



# Comune di Canneto sull'Oglio

(Provincia di Mantova)

**COPIA  
DELIBERAZIONE N. 9**

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

adunanza Ordinaria Pubblica di Prima convocazione

**OGGETTO: APPROVAZIONE DELLA RELAZIONE CONCLUSIVA DEL PROCESSO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE 2015, AI SENSI DELL'ARTICOLO 1 COMMI 612 E SEGUENTI DELLA LEGGE 190/2014**

L'anno **duemilasedici** addì **ventisei** del mese di **aprile** alle ore 20:45 nella Sala Consiliare, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla Legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti di questo Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

<b>Raffaella Zecchina</b>	<b>Sindaco</b>	<b>Presente</b>
<b>Ennio Rossi</b>	<b>Consigliere</b>	<b>Presente</b>
<b>Pierino Cervi</b>	<b>Consigliere</b>	<b>Presente</b>
<b>Pier Paolo Appiani</b>	<b>Consigliere</b>	<b>Presente</b>
<b>Alessia Gilberti</b>	<b>Consigliere</b>	<b>Assente</b>
<b>Diego Redini</b>	<b>Consigliere</b>	<b>Presente</b>
<b>Giampietro Barozzi</b>	<b>Consigliere</b>	<b>Presente</b>
<b>Angelo Zecchina</b>	<b>Consigliere</b>	<b>Presente</b>
<b>Luciana Nicoli</b>	<b>Consigliere</b>	<b>Presente</b>
<b>Gianluca Bottarelli</b>	<b>Consigliere</b>	<b>Presente</b>
<b>Gianni Arrigoni</b>	<b>Consigliere</b>	<b>Presente</b>
<b>Nicolo' Ficicchia</b>	<b>Consigliere</b>	<b>Presente</b>
<b>Massimo Arienti</b>	<b>Consigliere</b>	<b>Presente</b>

Consiglieri presenti n. 12

Consiglieri assenti n. 1

Partecipano alla seduta:

**Appiani Angelo** in qualità di Assessore esterno P

**Alberini Barbara** in qualità di Assessore esterno P

Partecipa all'adunanza il SEGRETARIO COMUNALE **Candela Sabina** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sindaco **Zecchina Raffaella** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.



# Comune di Canneto sull'Oglio

(Provincia di Mantova)

Delibera di Consiglio comunale n. 9 del 26-04-2016

**OGGETTO: APPROVAZIONE DELLA RELAZIONE CONCLUSIVA DEL PROCESSO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE 2015, AI SENSI DELL'ARTICOLO 1 COMMI 612 E SEGUENTI DELLA LEGGE 190/2014**

**VISTA LA SEGUENTE  
PROPOSTA DI DELIBERA:**

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**RICHIAMATO** l'art. 1, commi da 611 a 614 della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (Legge di stabilità 2015), che prescrive l'approvazione, entro il 31 marzo 2015, del piano di razionalizzazione delle partecipazioni direttamente o indirettamente detenute;

### **DATO ATTO CHE:**

-a norma dell'art. 1, comma 612 della legge 190/2014, questo Comune ha approvato il Piano di Razionalizzazione delle società partecipate e delle partecipazioni societarie con deliberazione del Consiglio comunale n. 6 del 26/03/2015;

-il piano è stato trasmesso con lettera prot. n. 3024 in data 20/04/2015 alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicato nel sito internet istituzionale del Comune alla voce Amministrazione Trasparente –Enti controllati- Società Partecipate;

**VISTA** la allegata “Relazione conclusiva dei risultati raggiunti nel processo di razionalizzazione delle società partecipate 2015” elaborata dal Sindaco con l'ausilio del Segretario comunale, in riferimento al piano anno 2015;

### **RILEVATO** che:

-la norma di legge su richiamata attribuisce espressa competenza al Sindaco per la definizione e approvazione del Piano di razionalizzazione;

-pur tuttavia la relazione conclusiva redatta e sottoscritta dal Sindaco viene ora sottoposta al Consiglio Comunale in modo che il procedimento sia concluso con la stessa procedura con cui è stato avviato;

## **DELIBERA**

- 1) **DI APPROVARE** la Relazione conclusiva a firma del Sindaco (Prot. 3094/I in data 30/03/2016) sui risultati conseguiti in attuazione del Piano Operativo di Razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute dal Comune, già approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 6 del 26/03/2015;
- 2) **DI INCARICARE** l'Ufficio Segreteria a trasmettere il citato provvedimento alla Corte dei Conti nonché di provvedere alla pubblicazione nella Sezione Amministrazione Trasparente –Enti controllati- Società Partecipate.

- Allegati: Relazione conclusiva Prot. 3094/I in data 30/03/2016



# Comune di Canneto sull'Oglio

(Provincia di Mantova)

\*\*\*\*\*

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**VISTO** il seguente parere richiesto ed espresso sulla presente deliberazione ai sensi dell'art. 49, comma 1 del Testo Unico n. 267 del 18 agosto 2000:

- favorevole di regolarità tecnica, espresso da Antonella Burato in qualità di Responsabile di Servizio dell'Area "Entrate, Affari generali, Istruzione, Cultura e C.E.D.";

**RELAZIONA** il punto all'ordine del giorno il Sindaco: alcune misure della Legge di Stabilità 2016 interessano anche un altro argomento assolutamente ricorrente nella legislazione degli ultimi anni, rappresentato dalle società partecipate, rispetto alle quali sono stati effettuati nel tempo diversi interventi finalizzati alla loro "razionalizzazione", così come previsto dal comma 611 della legge 190/2014.

Al momento della stesura e dell'approvazione del Piano 2015, il nostro Comune partecipava al capitale di Sisam Spa, di Siem Spa, di Apam Spa, di Oglio Po Terre d'acqua soc.cons.a r.l. Per SIEM si prevede una fusione con Tea SpA.

Interviene il Consigliere Bottarelli: si resta in attesa di sviluppi e consiglia alla maggioranza di monitorare tale situazione perché questo nuovo assetto societario non preveda maggiori oneri per l'Ente.

Con n. 11 voti favorevoli, nessun voto contrario e n. 1 voto di astensione (Ficicchia) espressi nelle forme di legge, da n. 12 Consiglieri presenti;

## **DELIBERA**

Di approvare la sopraestesa proposta di deliberazione.

\*\*\*

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Con n. 11 voti favorevoli, nessun voto contrario e n. 1 voto di astensione (Ficicchia) espressi nelle forme di legge, da n. 12 Consiglieri presenti;

## **DICHIARA IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE**

il presente atto ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Testo Unico n. 267 del 18 agosto 2000.



# Comune di Canneto sull'Oglio

*(Provincia di Mantova)*

\*\*\*\*\*



# Comune di Canneto sull'Oglio

(Provincia di Mantova)

Letto, approvato e sottoscritto

**IL SINDACO**  
F.to Zecchina Raffaella

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
F.to Candela Sabina

---

## REFERTO DI PUBBLICAZIONE E DICHIARAZIONE DI IMMEDIATA ESEGUIBILITA'

Il presente atto è stato pubblicato all'albo pretorio on-line in data **05-05-2016** e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

Ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.lgs 18/08/2000 n. 267, il presente atto è stato dichiarato immediatamente eseguibile.

**IL FUNZIONARIO INCARICATO**  
F.to Barcellari Nicla

---

## CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Ai sensi dell'art. 134 comma 3 del D.Lgs 18/08/2000 n. 267, la presente deliberazione, trascorsi 10 giorni dalla data di inizio pubblicazione senza opposizioni, è divenuta esecutiva in data **15-05-2016**.

Canneto sull'Oglio, 16-05-2016

**IL FUNZIONARIO INCARICATO**  
Barcellari Nicla

---

## PARERI

(Art. 49, D.Lgs 18/08/2000, n. 267)

<p><b>Favorevole</b> <b>di Regolarità TECNICA</b> <b>IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO</b> F.to Burato Antonella</p>	
---	--

---

Per copia conforme all'originale in carta libera ad uso amministrativo.  
Canneto sull'Oglio, 05-05-2016

**IL FUNZIONARIO INCARICATO**  
Barcellari Nicla

---

=====



# Comune di Canneto sull'Oglio

*(Provincia di Mantova)*

**Relazione conclusiva**

**del**

**processo di razionalizzazione delle società  
partecipate 2015**

(articolo 1 commi 612 e seguenti della legge 190/2014)

## IL SINDACO

ai sensi dell'articolo 1, comma 612, della legge 23 dicembre 2014, n. 190 definisce ed approva la relazione sui risultati conseguiti in attuazione del Piano Operativo di Razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute dal Comune, già approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. n. 6 del 26/03/2015.

### 1. Premessa

Dopo il "*Piano Cottarelli*", il documento dell'agosto 2014 con il quale l'allora commissario straordinario alla *spending review* auspicava la drastica riduzione delle società partecipate da circa 8.000 a circa 1.000, la legge di stabilità per il 2015 (legge 190/2014) ha imposto agli enti locali l'avvio un "*processo di razionalizzazione*" che possa produrre risultati già entro fine 2015.

Il comma 611 della legge 190/2014 dispone che, allo scopo di assicurare il "*coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato*", gli enti locali devono avviare un "*processo di razionalizzazione*" delle società e delle partecipazioni, dirette e indirette, che permetta di conseguire una riduzione entro il 31 dicembre 2015.

Lo stesso comma 611 indica i criteri generali cui si deve ispirare il "*processo di razionalizzazione*":

- a) eliminare le società e le partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali, anche mediante liquidazioni o cessioni;
- b) sopprimere le società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c) eliminare le partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
- d) aggregare società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- e) contenere i costi di funzionamento, anche mediante la riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, ovvero riducendo le relative remunerazioni.

A norma del comma 612 dell'articolo unico della legge 190/2014, questo Comune ha approvato il Piano operativo di razionalizzazione delle società con deliberazione consiliare n. 6 del 26/03/2015 (di seguito, per brevità, *Piano 2015*).

Il suddetto *Piano 2015* è stato trasmesso alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti in data 20/04/2015 (comunicazione prot. n. Prot. 3024/2015).

Il *Piano 2015*, inoltre, è stato pubblicato sul internet dell'amministrazione nella sezione Amministrazione Trasparente - Enti controllati - Società partecipate).

La pubblicazione era, ed è, obbligatoria agli effetti del “decreto trasparenza” (d.lgs. 33/2013), conseguentemente, qualora fosse stata omessa, chiunque avrebbe potuto attivare l’accesso civico ed ottenere copia del Piano e la sua pubblicazione.

Il comma 612, dell’articolo unico della Legge di Stabilità per il 2015, prevede che la conclusione formale del procedimento di razionalizzazione delle partecipazioni sia ad opera d’una “relazione” nella quale vengono esposti i risultati conseguiti in attuazione del Piano.

La relazione è proposta e, quindi, sottoscritta dal sindaco.

La stessa è oggetto d’approvazione da parte dell’organo assembleare, in modo che il procedimento sia concluso dallo stesso organo che lo ha avviato nel 2015.

Al pari del Piano, anche la relazione sarà trasmessa alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti e, quindi, pubblicata nel sito internet dell’amministrazione.

La pubblicazione della relazione è obbligatoria agli effetti del “decreto trasparenza” (d.lgs. 33/2013) e , conseguentemente, è oggetto di accesso civico.

## 2. Le partecipazioni societarie

Al momento della stesura e dell’approvazione del Piano 2015, il nostro Comune partecipava al capitale delle seguenti società:

CAPOGRUPPO	SOCIETA' PARTECIAPATA DALLA CAPOGRUPPO	PARCECIPAZIONE DIRETTA	% DELLA CAPOGRUPPO NELLA PARTECIPATA	PARTECIPAZION E INDIRETTA DEL COMUNE
SISAM SPA		<u>7,07</u>		
	SISAM GP	-	100	7,07
	SICAM	-	100	7,07
	SISAM SERVIZI		100	7,07
SIEM SPA		<u>1,24</u>		
	MANTOVA ENERGIA		2,5	0,031
	MANTOVA AMBIENTE		36	0,4464
APAM SPA - AZIENDA PUBBLICI AUTOSERVIZI MANTOVA		<u>0,42</u>		
	APAM ESERCIZIO	-	54,91	0,230622
OGLIO PO TERRE D'ACQUA SOC. CONS. A R.L.	NESSUNA	<u>1,56</u>		



Per completezza, si precisa che il Comune di Canneto sull'Oglio partecipa al Consorzio del Parco Oglio Sud e Consorzio Forestale Padano.

Tali adesioni, essendo *“forme associative”* di cui al Capo V del Titolo II del d.lgs. 267/2000 (TUEL), non sono oggetto del presente Piano e, di conseguenza, della presente relazione conclusiva.

Come già precisato nel Piano 2015, l'amministrazione intende conservare la proprietà delle seguenti Società: SISAM SPA, APAM SPA, OGLIO PO TERRE D'ACQUA SOC. CONS. A R.L.. Pertanto, nel corso del 2015, non sono state avviate procedure di liquidazione, cessione o fusione della società.

Nel Piano era prevista, invece, per la Società SIEM SPA che *“E' pertanto intenzione dell'amministrazione NON mantenere la proprietà di S.I.E.M. SPA operando mediante la cessione delle proprie quote entro il 31/12/2015 se la società non provvederà nelle modalità previste dalla normativa sopra indicata e come da proposta avanzata dalla società stessa che prevede un processo di fusione nel medio periodo con TEA SPA.”*.

SIEM SPA, in vista della redazione della presente relazione, ha fatto pervenire due note:

- la prima in data 04/03/2016 Prot. in arrivo n. 2075 (allegato “A”), con la quale comunica che *“tra SIEM SPA e TEA SPA è stata sottoscritta una lettera d'intenti con la finalità di individuare congiuntamente possibili soluzioni per il raggiungimento di una tranquillità finanziaria che consenta di operare fino alla definitiva chiusura della gestione sociale”,* chiusura che ad oggi non è ancora possibile.
- la seconda in data 22/03/2016 al n. di Prot. in arrivo 2783 (allegato “B”) con la quale ha comunicato che l'assemblea dei soci in data 22/12/2015 ha provveduto alla modifica dello Statuto sociale prevedendo come *“Organo Amministrativo”* la figura dell'Amministratore Unico, ripristinando il rapporto Amministratori/personale in precedenza sbilanciato a favore dei primi.

Ad oggi il Comune di Canneto sull'Oglio non ha provveduto ad eliminare la partecipazione detenuta in tale società condividendo i motivi illustrati nelle citate note di SIEM SPA.

Prot. n. 3094/I

Canneto sull'Oglio, 30/03/2016

Il Sindaco  
Raffaella Zecchina



SOCIETÀ INTERCOMUNALE ECOLOGICA MANTOVANA S.p.A.

Prot. 4

li 03 MAR 2016

Spett/li

Comuni Soci

**LORO SEDI**

c.a. Signor Sindaco

Spett/le

Provincia di Mantova

Via P. Amedeo, n. 30

**46 100 MANTOVA**

c.a. Signor Presidente

Oggetto: Sviluppo della Società – Comunicazione.-

In occasione dell'ultima Assemblea della Società tenutasi in data 22 dicembre 2015 e nella quale è stato modificato lo Statuto sociale con l'introduzione della figura dell'Amministratore Unico, è stato relazionato sulla situazione finanziaria di S.I.E.M. S.p.A. e come questa si regga sui flussi derivanti dalla concessione in uso degli impianti di proprietà e sulla partecipazione agli utili di Mantova Ambiente S.r.l. di cui detiene la quota del 36%. E' emersa pertanto la necessità di elaborare una soluzione che possa porre in sicurezza la Società sotto il profilo finanziario, soprattutto nella prospettiva di affrontare nel lungo periodo la gestione post operativa della discariche di proprietà.

In tale ottica tra S.I.E.M. S.p.A. e T.E.A. S.p.A. è stata sottoscritta un lettera di intenti, che si allega, con la finalità di individuare congiuntamente possibili soluzioni per il raggiungimento di una tranquillità finanziaria che consenta di operare fino alla definitiva chiusura della gestione sociale.

Cordiali saluti.



Amministratore Unico  
(Dott. Maurizio Bortolini)



46100 MANTOVA - Via G. Tallero, 3  
Tel. 0376 220205 412132  
Fax 0376 220577 412189  
C.F. 80018460206 - P.I.V.A. 00679630202  
Registro Imp. 80018460206  
Cap. Sociale € 500.000,00



## LETTERA DI INTENTI

tra

**SIEM S.p.A.** in persona dell'Amministratore Unico Maurizio Bortolini domiciliato, agli effetti del presente atto, presso la sede della Società

e

**Tea S.p.A.**, in persona del Presidente e Rappresentante Legale Luigi Gualerzi domiciliato, agli effetti del presente atto, presso la sede della Società

( SIEM e Tea sono definite congiuntamente " Parti")

### PREMESSO CHE

- a) le Parti sono Aziende di servizi pubblici locali partecipate dai Comuni della provincia di Mantova che svolgono sullo stesso ambito provinciale attraverso la propria società partecipata Mantova Ambiente Srl, attività di gestione del ciclo dei rifiuti solidi urbani ed assimilabili;
- b) le Parti sono socie della predetta Mantova Ambiente srl;
- c) la medesima Mantova Ambiente srl risulta concessionaria sino al 31/12/2029 degli impianti e dei siti di Castel Goffredo e Pieve di Coriano di proprietà di SIEM;
- d) nel corso degli anni le Parti in uno spirito di totale condivisione circa la necessità di soddisfare le esigenze dell'intero territorio mantovano, hanno maturato la convinzione che - dopo aver cercato di stabilizzare la difficile situazione finanziaria di SIEM - sia prioritario salvaguardare le risorse finanziarie necessarie a garantire la gestione in sicurezza, nel rispetto della normativa vigente, delle attività di gestione "post mortem" delle discariche di proprietà della medesima SIEM S.p.A. I flussi finanziari in SIEM derivano oggi esclusivamente dai canoni di concessione degli impianti di trattamento (di cui al punto c), recupero e smaltimento dei rifiuti di proprietà di SIEM e corrisposti dalla società Mantova Ambiente srl nonché dai dividendi della stessa società. Nei fatti tale dipendenza espone SIEM direttamente a tutte le variabili derivanti dal rischio di impresa sopportato da Mantova Ambiente srl;
- e) a seguito di numerosi incontri, anche sollecitati dai propri Comuni soci, le Parti , nel comune interesse e per le motivazioni di cui ai precedenti punti a), b), c) e d), intendono individuare un percorso che consenta a SIEM di raggiungere una situazione di tranquillità e stabilità finanziaria.

Per quanto sopra premesso, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente, le Parti regolano i rispettivi rapporti come segue:

1. Le Parti coopereranno congiuntamente per l'individuazione delle possibili alternative che consentano di raggiungere l'obiettivo di cui al precedente punto e.

2. A tal fine le Parti si impegnano ad individuare e congiuntamente assegnare, entro 30 giorni dalla sottoscrizione del presente atto, uno o più incarichi di consulenza che avranno l'obiettivo di analizzare e valutare le attività e le passività, materiali e immateriali, esistenti e latenti di SIEM così da fornire i dati di base necessari alla comune finalità.
3. Le conclusioni della consulenza saranno esposte in un documento finale diretto alle Parti per l'individuazione delle possibili alternative che si prospettano per SIEM.
4. Le Parti si impegnano, anche per conto della propria Società Partecipata, a collaborare tra loro durante il periodo di consulenza.
5. La consulenza dovrà concludersi entro 6 mesi dalla data dell'incarico.
6. Tutte le informazioni che saranno scambiate tra le Parti in qualunque modo ed in qualunque forma durante il periodo di validità dell'Accordo, ivi incluso il contenuto del presente atto, potranno essere utilizzate dalle stesse esclusivamente per dare attuazione a quanto stabilito dal precedente punto 1.
7. Ciascuna Parte dovrà comunicare tempestivamente all'altra Parte l'obbligo di effettuare una legittima ed obbligatoria comunicazione.
8. I costi derivanti dall'attività di consulenza saranno a carico delle Parti in egual misura.
9. Le Parti si impegnano ad adottare tutte le misure necessarie per mantenere la più stretta riservatezza sui risultati del lavoro raggiunto e si riterranno violazioni all'obbligo di riservatezza la diffusione anticipata di informazioni.
10. Nessuna delle Parti assumerà o creerà obbligazioni per conto dell'altra, nè farà dichiarazioni o fornirà garanzie a nome dell'altra diverse da quelle preventivamente autorizzate per iscritto.

Data 02/03/2016

Tea Spa  
  
**Tea**  
territorio energia ambiente spa  
**IL PRESIDENTE**  
**(Dott. Luigi Qualerzi)**

SIEM Spa  
  
SIEM  
SOCIETÀ PER AZIONI



SOCIETÀ INTERCOMUNALE ECOLOGICA MANTOVANA S.p.A.

Prot. 8

li, 21 Marzo 2016

Spett/li

Comuni Soci

LORO SEDI

c.a. Signor Sindaco

Spett/le

Provincia di Mantova

Via P. Amedeo, n. 30

46 100 MANTOVA

c.a. Signor Presidente

Oggetto: Legge 23/12/2014 n. 190 – commi 611 e seguenti.-

La legge di stabilità 2015 (del 23/12/2014 n. 190) ed in particolare l'art. 1 comma 611 e seguenti, ha dettato norme stringenti in materia di razionalizzazione della pubblica amministrazione estendendo il riferimento anche alle partecipazioni societarie degli Enti Locali.

Con nota del 06 marzo 2015 questa Società ha relazionato a tutti i propri Soci sulle attività rimaste in capo ad essa dopo la separazione del proprio ramo operativo confluito per fusione in Mantova Ambiente S.r.l. a decorrere dal 01/01/2010 ed in attuazione delle decisioni assembleari assunte in data 16/06/2008.

Si ricorda brevemente le attività ora espletate e consistenti in:

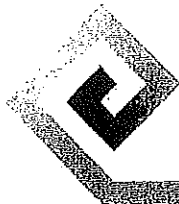
- Gestione del patrimonio immobiliare costituito dagli impianti di Castel Goffredo e Pieve di Coriano concessi in uso a Mantova Ambiente S.r.l.;
- Gestione post operativa obbligatoria delle discariche di cui ha la titolarità (Magnacavallo – Monzambano – Pieve di Coriano) in virtù delle norme che regolano tale settore (D.L.vo n. 152/2006);
- Intervento di completamento del terzo settore della discarica di Monzambano.

Sulla scorta delle disposizioni richiamate ogni ente Locale ha provveduto all'adozione di una deliberazione con la quale ha approvato il "Piano operativo di razionalizzazione delle Società



46100 MANTOVA - Via G. Tallarico, 3  
Tel. 0376 993205 **412185**  
Fax 0376 993277 **412185**  
C.F. 80018460206 - P.IVA 00679630202  
Registro Imp. 80018460206  
Cap. Sociale € 500.000,00





# S.I.E.M. S.P.A.

SOCIETÀ INTERCOMUNALE ECOLOGICA MANTOVANA S.p.A.

*partecipate direttamente od indirettamente*” indicando in tale sede tutte le partecipazioni detenute e quali azioni promuovere per giungere ad un ridimensionamento del numero delle stesse.

Dalla lettura degli atti deliberativi adottati è emerso che, per quanto attiene a questa Società, la maggioranza dei Soci si è espressa nel seguente modo con riguardo agli obiettivi da raggiungere nel breve – medio periodo:

- a) Nel breve periodo è opportuno giungere alla sostituzione del consiglio di amministrazione in forma collegiale con la figura dell'Amministratore Unico,
- b) Nel medio periodo risulta opportuno valutare la ripresa di un processo di fusione e/o cessione degli asset con le società operanti nello stesso settore in ambito provinciale, valutando in primo luogo la possibilità di fusione con TEA S.p.A.

Sulla base delle indicazioni emerse nel corso dell'anno 2015 sono state definite e realizzate le seguenti operazioni:

- L'Assemblea dei soci in data 22 dicembre 2015 ha provveduto alla modifica dello Statuto sociale prevedendo come “Organo Amministrativo” la figura dell'Amministratore Unico. L'Assemblea in tale seduta ha deciso la nomina dell'Amministratore Unico in luogo del Consiglio di Amministrazione. È stato in tal modo ripristinato il rapporto Amministratori/personale in precedenza sbilanciato a favore dei primi;
- Nel corso dell'Assemblea è stata esaminata la situazione finanziaria concordando all'unanimità dei presenti sulla necessità di porre in sicurezza nel prossimo futuro la Società sotto tale profilo. In tale circostanza è stata sottolineata dall'Amministratore Unico l'obbligatorietà dell'azione della gestione post operativa delle discariche di cui SIEM è tutt'ora titolare;
- Nella prospettiva di porre in sicurezza la situazione finanziaria ed in particolare la gestione post operativa sono ripresi i contatti con TEA S.p.A. con la quale si è giunti alla sottoscrizione di una lettera d'intenti comunicata a tutti i Soci con nota del 03 marzo 2016.

Si ricorda che sono in corso di definizione i decreti attuativi previsti dalla riforma della pubblica amministrazione e tra questi quelli inerenti alla disciplina delle partecipazioni degli Enti locali che necessariamente informeranno in tale campo le future azioni.

Si resta a disposizione per eventuali ulteriori precisazioni.

Cordiali saluti.

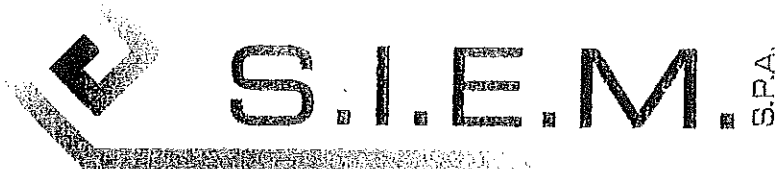


L'Amministratore Unico  
*(Dott. Maurizio Bortolini)*



46100 MANTOVA - Via Aristotele, 47-49-51  
Tel. 0376 822885 - 112132  
Fax 0376 822877 - 112379  
C.F. 80018460208 - P.I.V.A. 00879830202  
Registro Imp. 80018460208  
Cap. Sociale € 500.000,00





SOCIETÀ INTERCOMUNALE ECOLOGICA MANTOVANA S.p.A.

Allegati: Deliberazione Assemblea del 22/12/2015

Lettera d'intenti del 02/03/2016



46100 MANTOVA - Via G. Tallero, 31  
Tel. 0376 823263 *412182*  
Fax 0376 823277 *412189*  
C.F. 80018460206 - P. I.V.A. 00679630202  
Registro Imp. 80018460206  
Cap. Sociale € 500.000,00



A handwritten signature in black ink, appearing to be a stylized 'M' or similar character.

VERBALE DI ASSEMBLEA DEL 22/12/2015

L'anno 2015 (duemilaquindici) il giorno 22 (Ventidue) del mese di Dicembre, alle ore 17,30, presso la sala delle riunioni di TEA S.p.A. in Mantova, Via Taliercio n 3, secondo le procedure di cui all'art. 8 dello Statuto Sociale e come da avviso in data 10 dicembre 2014 prot. 40 trasmesso a tutti i Soci, si é riunita in seconda convocazione l'Assemblea degli azionisti della Società Intercomunale Ecologica Mantovana – S.I.E.M. S.p.A. per deliberare sul seguente

ordine del giorno

Parte Straordinaria

- 1) Modifiche statutarie relative all'organo amministrativo.

Parte ordinaria

- 2) Presa d'atto delle dimissioni del Consiglio di Amministrazione in carica.
- 3) Nomina dell'organo amministrativo e determinazione del compenso.
- 4) Analisi e prospettive della Società nel medio e lungo periodo alla luce delle norme introdotte in materia di società pubbliche.

Assume la Presidenza dell'Assemblea ai sensi dell'art. 12 dello Statuto Sociale il Presidente del Consiglio di Amministrazione, Dott. Bortolini Maurizio che informa che anche in seconda convocazione l'Assemblea straordinaria dovrà deliberare con il voto favorevole della metà più uno del capitale sociale, mentre per i restanti argomenti l'art. 13 dello Statuto richiede per la validità della riunione la presenza della metà del capitale sociale.

Prosegue quindi riscontrando:

- che l'Assemblea è stata regolarmente convocata secondo le procedure previste dall'art. 8 dello Statuto Sociale;
- che la prima convocazione prevista per il giorno 21/12/2015 è risultata deserta;
- che in seconda convocazione, alle ore 17,30, sono presenti azionisti per n. 772.280 quote su n. 1.000.000 di azioni, così risultanti secondo quanto disposto dall'art. 2375 del C.C. come modificato dal D.L.vo 17/01/2003, n. 6:

N.	Denominazione	Azioni		Presenze	Rappresentato da
1	Acquanegra s/Chiese	8.027	1		
2	Asola	23.637	0	23.637	Grandi Giorgio
3	Amministrazione Prov. le	15.000	0	15.000	Pastacci Alessandro
4	Bagnolo S. Vito	14.203	0	14.203	Badalotti Manuela
5	Bigarello	4.612	0	4.612	Morselli Beniamino
6	Borgo Virgilio	34.561	0	34.561	Bussacchetti Thomas
7	Borgofranco Po	2.700	0	2.700	Bazzi Annalisa
8	Bozzolo	11.562	0	11.562	Torchio Giuseppe



9	Canneto s/Oglio	12.396	1		
10	Carbonara Po	3.640	1		
11	Casalmoro	4.704	0	4.704	Perini Franco
12	Casaloldo	5.298	0	5.298	Frizzi Sergio
13	Casalromano	3.486	1		
14	Castelbelforte	6.888	1		
15	Castel d'Ario	10.695	0	10.695	Castro Daniela
16	Castelgoffredo	23.167	0	23.167	Posenato Alfredo
17	Castellucchio	13.447	1		
18	Castiglione d/Stiviere	45.848	0	45.848	Novellini Alessandro
19	Cavriana	9.631	0	9.631	Cappa Gianluca
20	Ceresara	6.637	0	6.637	Marsiletti Laura
21	Commessaggio	3.094	1		
22	Curtatone	29.429	0	29.429	Bottani Carlo
23	Dosolo	8.495	1		
24	Felonica	4.817	0	4.817	Bazzi Annalisa
25	Gazoldo degli Ippoliti	6.645	0	6.645	Leoni Nicola
26	Gazzuolo	6.893	0	6.893	Minari Andrea
27	Goito	24.779	0	24.779	Bussacchetti Thomas
28	Gonzaga	20.267	0	20.267	Sacchi Massimiliano
29	Guidizzolo	13.363	0	13.363	Robba Matteo
30	Magnacavallo	4.912	1		
31	Marcaria	19.408	0	19.408	Simonazzi Stefano
32	Mariana Mantovana	1.639	1		
33	Marmirolo	18.936	0	18.936	Galeotti Paolo
34	Medole	8.513	0	8.513	Ruzzenenti G. Battista
35	Moglia	14.454	0	14.454	Trevisi Mauro
36	Mantova	138.554	0	138.554	Murari Andrea
37	Motteggiana	4.860	0	4.860	Nosari Fabrizio
38	Ostiglia	19.616	0	19.616	Primavori Valerio
39	Pegognaga	17.410	0	17.410	Comparsi Letizia
40	Pieve di Coriano	2.217	0	2.217	Besutti Daniela
41	Piubega	4.506	1		
42	Poggio Rusco	16.735	0	16.735	Canossa David
43	Pomponesco	3.934	0	3.934	Baruffaldi Giuseppe
44	Ponti s/Mincio	4.839	0	4.839	Rebuschi Giorgio
45	Porto Mantovano	33.209	1		

46	Quingentole	3.497	1		
47	Quistello	15.909	1		
48	Redondesco	3.853	1		
49	Revere	7.109	0	7.109	Besutti Daniela
50	Rivarolo Mantovano	7.547	1		
51	Rodigo	13.042	1		
52	Roncoferraro	18.096	0	18.096	Baruffaldi Federico
53	Roverbella	20.113	0	20.113	Lucchini Paolo
54	Sabbioneta	11.924	1		
55	San Benedetto Po	20.434	0	20.434	Lasagna Roberto
56	San Giacomo delle Segnate	4.909	0	4.909	Bazzi Annalisa
57	San Giorgio di Mantova	16.298	0	16.298	Morselli Beniamino
58	San Giovanni del Dosso	3.318	0	3.318	Besutti Daniela
59	San Martino dall'Argine	5.268	1		
60	Schivenoglia	3.445	0	3.445	Carreri Tiziano
61	Sermide	18.593	0	18.593	Calzolari Paolo
62	Serravalle Po	4.766	1		
63	Solferino	5.719	0	5.719	Felchilcher Gabriella
64	Sustinente	6.407	0	6.407	Bertolini Michele
65	Suzzara	47.155	0	47.155	Bianchi Francesco
66	Viadana	43.075	1		
67	Villa Poma	5.735	1		
68	Villimpenta	5.921	1		
69	Volta Mantovana	16.203	0	16.203	Bertaiola Luciano
		1.000.000		772.280	

- che ai sensi dell'art. 12 dello Statuto è stata verificata la regolarità delle deleghe, il diritto di intervenire e che pertanto risulta regolare la costituzione dell'Assemblea;
- che sono presenti i membri del Consiglio di Amministrazione nelle persone: dott. Bortolini Maurizio, Carnevali Francesca, Bellini Sandro;
- che è presente il Collegio Sindacale nelle persone del dott. Nuvolari Stefano, dott.ssa Talamazzi Roberta, rag. Bonazzi Davide;

Il Presidente propone come Segretario dell'Assemblea il Sig. Bernardi rag. Gianni, e mette ai voti tale proposta. L'Assemblea approva con voti favorevoli unanimi.

Il Presidente dà quindi lettura dell'ordine del giorno:

Ordine del Giorno:

Parte Straordinaria

- 1) Modifiche statutarie relative all'organo amministrativo.

Parte ordinaria

- 2) Presa d'atto delle dimissioni del Consiglio di Amministrazione in carica.
- 3) Nomina dell'organo amministrativo e determinazione del compenso.
- 4) Analisi e prospettive della Società nel medio e lungo periodo alla luce delle norme introdotte in materia di società pubbliche.

Il Presidente apre quindi la seduta con riferimento alla parte "straordinaria" dichiarando che l'Assemblea, come sopra costituita, è regolare ai sensi dell'art. 2369 del codice civile e dell'art. 14 dello Statuto Sociale e pone in discussione il seguente oggetto: "**Modifiche statutarie relative all'organo amministrativo**" precisando che la bozza delle modifiche è stata trasmessa tempestivamente ai Comuni Soci.

È presente il dott. Bertolucci Massimo, Notaio in Mantova che, ai sensi dell'art. 2375 – 2° comma – del codice civile, provvede alla redazione del relativo verbale a cui si rimanda.

Esaurita la parte straordinaria, il Presidente, alle ore 18,05, constato che l'Assemblea è validamente costituita essendo presente la maggioranza del capitale sociale (azioni n. 772.280 presenti su n. 1.000.000 azioni) e pertanto prosegue nella trattazione degli oggetti posti all'ordine del giorno, poco sopra indicati, sui quali si apre la discussione.

**2) Presa d'atto delle dimissioni del Consiglio di Amministrazione in carica.**

Il Presidente informa che dopo l'approvazione delle modifiche statutarie di cui all'oggetto precedente il Consiglio di Amministrazione in carica rassegna le proprie dimissioni. Invita quindi i Consiglieri presenti, qualora lo vogliano, a prendere la parola per eventuali comunicazioni all'Assemblea.

Chiede la parola il Consigliere Sandro Bellini che dà lettura del seguente intervento, che è di seguito trascritto.

**"ASSEMBLEA DEI SOCI S.I.E.M. S.p.A. DEL 22 DICEMBRE 2015  
INTERVENTO**

Nel presentarmi dimissionario dall'incarico di membro del Consiglio di Amministrazione di S.I.E.M. S.p.A., desidero ringraziare l'Assemblea di S.I.E.M. ed il Presidente della Provincia per l'opportunità che me è stata data, che mi ha consentito di vivere un'esperienza assolutamente interessante e formativa.

Con il mio intervento vorrei richiamare l'attenzione dell'Assemblea su alcuni elementi che, in questo anno e mezzo di attività del C.d.A. uscente, sono emersi nell'ambito dell'attività di gestione della Società.

Innanzitutto, senza voler sviluppare un'analisi puntuale, desidero richiamare l'attenzione su alcune delle **azioni di maggior rilievo** che in questo periodo il C.d.A. ha portato avanti:

- è stato messo a posto il bilancio: la Società ha chiuso il 2014 con un seppur limitato utile; ritengo ci siano le condizioni per essere ottimisti anche per il bilancio 2015, a condizione di riscuotere dalla Società Mantova Ambiente s.r.l. tutte le somme dovute, a

- titolo di concessione in uso di impianti di proprietà, e a condizione di incassare i dividendi derivanti dalla partecipazione societaria in Mantova Ambiente;
- è stato ridotto il debito con la Società Mantova Ambiente s.r.l.: dai circa 1,4 milioni di Euro di debito presenti al 31/12/2014, si passerà alla fine del corrente esercizio a circa 600.000 Euro;
- sino a qui, con le risorse incassate, si è provveduto al pagamento dei mutui accesi per la realizzazione degli impianti e si è garantita la copertura dei costi connessi alla gestione post operativa delle discariche di Pieve di Coriano, di Monzambano e di Magnacavallo;
- in riferimento ai debiti più elevati contratti con Comuni, o si è provveduto al pagamento o si è concordato il piano di rientro del debito;
- si è provveduto al pagamento di molti debiti derivanti da contenziosi pregressi;
- sono state individuate nuove soluzioni per giungere alla messa in sicurezza della discarica di Monzambano e per il ripristino ambientale dell'area, che potranno in seguito essere sottoposte all'Assemblea.

Nella gestione sono, tuttavia, emerse una serie di importanti **criticità**, in parte note da tempo ed in parte nuove, che vorrei qui richiamare:

- l'elevato contenzioso da gestire, derivante da eventi passati ma che dal punto di vista giuridico ed economico continuano a far sentire i loro effetti;
- gli obblighi discendenti dalla Legge di stabilità 2015 in materia di contenimento della spesa pubblica: l'Art. 1 comma 611 della legge, rafforzando precedenti disposizioni, ha stabilito che gli enti locali a decorrere dal 1° gennaio 2015 avviano un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, in modo da conseguire la riduzione delle stesse entro il 31 dicembre 2015;
- la gestione post operativa delle discariche: ai fini della tutela dell'ambiente e della salute dei cittadini, la legge impone l'obbligo di continuare la gestione *post mortem* delle discariche di Pieve di Coriano, di Monzambano e di Magnacavallo; se per Magnacavallo si stima un periodo residuo di gestione di una decina d'anni, per le altre discariche l'orizzonte temporale è dell'ordine di una quindicina d'anni, per un costo complessivo che si aggira attorno ai 3 milioni di Euro;
- il pagamento dei debiti contratti dalla Società: solo considerando la quota capitale dei mutui assunti per la realizzazione di impianti (circa 3 milioni di Euro) ed i debiti residui con Mantova Ambiente (circa 600.000 Euro), si rileva che nei prossimi anni la Società sarà tenuta al pagamento di oltre 3,6 milioni di Euro; a tale proposito, si tenga presente che i tre mutui contratti si chiuderanno rispettivamente nel 2023, 2024, 2028; a questa cifra vanno aggiunti i debiti contratti con altri soggetti;
- la fonte dei ricavi: le attività di S.I.E.M. S.p.A. sono finanziate esclusivamente dagli introiti derivanti dalla concessione in uso a Mantova Ambiente s.r.l. di impianti di proprietà e dalla riscossione dei dividendi derivanti dalla partecipazione societaria in Mantova Ambiente.

A questo punto, vorrei svolgere alcune considerazioni: il contenzioso dovrebbe essere destinato a ridursi; la sostituzione del C.d.A. con la figura di un Amministratore Unico (delegato) può contribuire ad allinearsi con le prescrizioni in materia di contenimento della spesa previste dalla Legge di Stabilità 2015; le altre criticità rimangono invece aperte: in particolare, è del tutto evidente che in assenza degli introiti per i canoni d'affitto e dividendi provenienti da Mantova Ambiente la Società non è in grado di coprire i costi.

La **questione** che si pone all'Assemblea è dunque questa: come continuare a garantire a S.I.E.M. S.p.A. gli introiti necessari per la copertura dei costi, in primis quelli per la gestione *post mortem* delle discariche?

Ma anche: è interesse per il territorio attuare una **governance provinciale** in materia di gestione del servizio di raccolta dei rifiuti urbani?

E più in generale: è ancora possibile attuare una **governance provinciale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica**?

La vicenda della individuazione del “gestore unico” del servizio idrico integrato ci sta indicando che ciò è possibile, ma solo a condizione che ciascuno degli attori in gioco (Comuni, Società) rinunci ad una quota di autonomia, **anteponendo l'interesse generale ai seppur legittimo interessi “particolari”** presenti.

Questa sarà la sfida da affrontare a partire già dai primi giorni del 2016.

Rivolgo a tutti Voi i meglio auguri di buon lavoro.

Mantova, 22 dicembre 2015

Sandro Bellini”

Il Presidente, per scelta unanime dell'Assemblea, continua la conduzione della stessa.

Il Presidente espone che la relazione resa dal consigliere Bellini è condivisibile sotto tutti i punti di vista e riflette la situazione della Società, il lavoro svolto dal Consiglio di Amministrazione dimissionario e propone una sfida per il futuro per niente facile, vista la complessità della situazione in materia di affidamento dei servizi che si è venuta a formare, ma dove solo l'unità dei soggetti interessati può determinare quelle condizioni necessarie per beneficiare di vantaggi economici e strutturali che incidono sulla qualità di erogazione dei servizi.

Esauriti gli interventi, l'Assemblea con voti:

FAVOREVOLI:	772.280	Azioni presenti e votanti n. 772.280
CONTRARI:		NESSUNO
ASTENUTI:		NESSUNO

Prende atto delle dimissioni dell'attuale Consiglio di Amministrazione.

### 3) **Nomina dell'organo amministrativo e determinazione del compenso.**

Il Presidente ricorda che l'Assemblea dovrà indicare la forma dell'organo amministrativo ed il numero degli amministratori da nominare. La scelta dovrà tener conto necessariamente della normativa attuale, legge n. 190/2014 art. 1 commi 611 e seguenti, che, per le società partecipate, prevede come il numero degli amministratori non possa essere maggiore del numero dei dipendenti (nella fattispecie si ha un solo dipendente). Tale particolarità dovrà indirizzare la scelta dei soci verso la nomina di “un amministratore unico”.

Il Presidente dell'Assemblea introduce l'argomento precisando che, a suo avviso, questo oggetto e quello successivo sono strettamente legati tra loro in quanto la scelta dell'amministratore unico non va disgiunta dalle indicazioni operative che l'Assemblea deve dare. Non ritiene ora possibile un dettagliato mandato, ma quanto meno l'indicazione delle

strategie che nel medio termine devono essere attuate per traghettare la società verso soluzioni operative che da un lato tutelino il patrimonio e dall'altro permettano il compimento delle operazioni gestionali senza dover continuamente rincorrere il problema finanziario che negli ultimi tempi ha costituito un costante assillo. L'Assemblea si dovrà in sostanza esprimere su che cosa si vuol fare e su dove la Società dovrà essere portata. Ritiene anche, prosegue, che l'amministratore unico abbia bisogno della presenza di alcune persone indicate dall'Assemblea che, pur non intervenendo nelle decisioni da prendere, possano coadiuvarlo nelle discussioni e nei rapporti operativi che risultano sempre complessi per la materia da trattare e la particolare complessità che rappresenta.

Lascia quindi la parola all'Assemblea affinché provveda ad assumere le conseguenti decisioni per il perfezionamento dell'ordine del giorno proposto. Interviene il **Sindaco del Comune di San Giorgio (Beniamino Morselli)** che, riallacciandosi a quanto detto dal consigliere Bellini con la propria relazione e dalle precisazioni rese dal Presidente dimissionario, ritiene corretto che i Comuni che costituiscono la Società si facciano carico dei problemi rappresentati e relativi alla gestione delle discariche sia per le parti in "post mortem" che per gli interventi di completamento. È una realtà oggettiva che i Comuni soci debbano farsi carico di queste incombenze risolvendole insieme, qualunque sia la decisione che ognuno nel momento presente andrà ad assumere per la gestione del servizio rifiuti in ambito provinciale. Tornando poi all'argomento in discussione propone all'Assemblea di nominare come "amministratore unico" il dott. BORTOLINI Maurizio, già presidente dimissionario del Consiglio di Amministrazione, che ha dato prova di padronanza della materia e conoscenza dei problemi per la cui soluzione ha correttamente operato. La scelta inoltre costituisce continuità nella gestione che risulta importante nel momento presente.

Non registrandosi altri interventi sull'argomento, il Presidente dell'Assemblea si dichiara lusingato per la proposta della sua nomina ad amministratore unico, però non nasconde le problematiche emerse che provvede a ricordarle all'Assemblea. In particolare soggiunge che occorre completare quel patto tra Sindaci fatto nel 2008 che, pur avendo dato soluzione ad una parte delle questioni poste (soggetto unico provinciale per la gestione dei rifiuti), non è stato risolutivo per l'argomento discariche in quanto ha lasciato la Società con una parte dei problemi precedenti, e cioè con un fondo per la gestione post operativa, successivamente incrementato, ma senza la necessaria liquidità. Secondo uno studio recente questa gestione comporterà nel corso degli anni (circa quindici) un esborso di circa tre milioni di euro il cui finanziamento è assicurato dal canone di concessione in uso degli impianti integrato dalla partecipazione agli utili di Mantova Ambiente. Ma, come si legge in questi giorni sulla stampa locale, si rincorrono voci discordanti sull'argomento, da un lato si ritiene che il Gestore del ciclo dei rifiuti non debba far utili, e dall'altro, che gli utili non debbano essere ripartiti. Si sostiene, inoltre, che i debiti sono stati fatti con il concorso di tutti i Comuni, tutti di conseguenza debbono concorrere al loro pagamento. Ma spostando lo sguardo alla questione dell'affidamento unico, che non appare più tale, il concorso dovrà, da parte di qualcuno, essere diretto e non più legato al servizio. Tutte scelte legittime e che hanno il loro fondamento secondo le opinioni rappresentate, ma che confliggono con la realtà della gestione post operativa delle discariche, che sono impianti, ed è bene ricordarlo, al cui utilizzo nel tempo tutti i comuni hanno partecipato.

Ritiene che non ci siano ostacoli da parte sua all'accettazione della nomina, ma ritiene necessario che l'Assemblea, trattando il prossimo oggetto all'ordine del giorno, dia indicazioni su come affrontare le problematiche emerse. Da parte sua precisa che in sede di approvazione del bilancio per questo esercizio, intende presentare un progetto di massima per iniziare la discussione sulla soluzione di quanto emerso.

Al termine dell'intervento sono poste in votazione l'individuazione dell'organo amministrativo nella figura dell'amministratore unico, e la proposta di nomina ad

amministratore unico del dott. Bortolini Maurizio unitamente al compenso che è indicato in €. 10.000,00 annui oltre agli oneri accessori di legge per Cassa Previdenza ed IVA nella misura di legge.

La votazione che avviene per alzata di mano, ottiene il seguente risultato:

FAVOREVOLI:	772.280	Azioni presenti e votanti n. 772.280
CONTRARI:		NESSUNO
ASTENUTI:		NESSUNO

Pertanto il dott. BORTOLINI Maurizio, nato a Suzzara (MN) il 25 ottobre 1960, è nominato Amministratore Unico di S.I.E.M. S.p.A., con il compenso sopra indicato, per il periodo 2015-2017 e scadrà alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della carica.

L'amministratore unico assume, ai sensi dell'art. 12 dello Statuto, la presidenza dell'Assemblea che prosegue nella trattazione del successivo oggetto.

#### **4) Analisi e prospettive della Società nel medio e lungo periodo alla luce delle norme introdotte in materia di società pubbliche.**

Il Presidente riprende quanto detto in precedenza circa il finanziamento della società ed in particolare del fondo per la gestione post operativa delle discariche. Il finanziamento della gestione complessiva della società avviene mediante i proventi derivanti dalla concessione in uso degli impianti integrati dalla partecipazione agli utili di Mantova Ambiente. Questo in quanto i primi non sono sufficienti alle complessive necessità finanziarie. Se viene a mancare la seconda parte delle risorse il problema finanziario si pone in tutta la sua complessità, ed i soci sono chiamati a risolverlo con il concorso di tutti. Ed è questo l'interrogativo che viene posto all'Assemblea per la ricerca di una soluzione condivisa ed equa.

Sull'argomento si hanno i seguenti interventi:

**Comune di Motteggiana (Nosari Fabrizio):** pone all'assemblea il problema del finanziamento del fondo post operativo delle discariche. Riassume per macro numeri le spese di funzionamento della società e precisa la necessità di intervento da parte degli enti locali. Ritiene che il problema del finanziamento dei costi di Siem sussiste anche adesso posto che non tutti i Comuni partecipano al servizio gestito da Mantova Ambiente in quanto quattro o cinque di essi utilizzano altri gestori. Ritiene inoltre che l'intervento dei soci possa quantificarsi in via di massima in circa dieci euro per abitante del territorio provinciale, somma comunque che va a suddividersi nei quindici anni di durata residua della gestione delle discariche. La somma che risulta non dovrebbe incidere in modo notevole sulle finanze dei Comuni soci che però dovranno impegnarsi per il tempo residuo. Di pari passo si dovranno ricercare le modalità per giungere alla definitiva chiusura della società mediante fusione (od altro istituto) con TEA S.p.A.

Propone quindi per l'anno 2016 di quantificare con la maggior esattezza possibile i costi futuri per la gestione post operativa portando poi verso la chiusura la Società.

**Comune di Ponti sul Mincio (Rebuschi Giorgio):** non crede possibile in questo momento dare indirizzi precisi sul modo di operare, ma in linea di massima condivide quanto detto nell'intervento precedente lasciando all'organo amministrativo la proposta di soluzioni eque che comunque portino in un tempo ragionevole allo scioglimento della società.

**Comune di Marmirolo (Galeotti Paolo):** conferma la propria fiducia nell'amministratore unico appena eletto e condivide quanto indicato per l'immediato futuro, ritiene anche che sia necessario chiarire con maggior dettaglio il percorso per condurre la società verso il suo scioglimento. Ritiene però che non si possa altresì scordare il percorso fatto in questi anni che ha portato i Comuni ad integrarsi in Mantova Ambiente ed a sostenere mediante la produzione degli utili poi ripartiti anche la gestione di questa società. D'altronde non è pensabile che il sostegno possa continuare in assenza di una continuità di volume di fatturazione come si determinerebbe se un certo numero di enti locali abbandonasse il progetto come è stato ventilato in questi mesi. Ritiene necessario separare le posizioni tra quanti aderiranno alla continuazione del progetto di un unico gestore e quindi alla gara per la ricerca del socio privato, tra quanti invece sceglieranno strade autonome. Ognuno è responsabile delle proprie scelte ed in questo caso tutti dovranno concorrere a sostenere i costi comuni come nel caso della gestione post operativa delle discariche. Chiede anche che sia fatta chiarezza per quanti aderiranno al progetto di continuità della gestione in quanto le risorse necessarie dovranno essere reperite in tale ambito. Mentre chi sceglie una strada diversa dovrà essere chiamato a contribuire in modo separato. Tale modalità porta trasparenza sia nei rapporti tra enti locali sia anche nei confronti delle comunità amministrare.

**Amministrazione Provinciale (Pastacci Alessandro):** anch'egli ritiene che nell'immediato resti difficile tracciare un percorso che ha bisogno invece di valutazione e discussione approfondita. Si riallaccia ai precedenti interventi che appaiono convergenti sia per quanto riguarda la necessità di definire il futuro della società, sia per quanto attiene alla gestione post operativa delle discariche ed alla necessità di assicurarne il finanziamento vuoi con un concorso diretto vuoi attraverso la partecipazione agli utili di Mantova Ambiente. Una tale analisi oltre a separare gli enti che aderiranno al progetto del gestore unico del ciclo dei rifiuti da quanti effettueranno una scelta diversa, si impone anche per chiarire come il ciclo complessivo dei rifiuti è un argomento che ha interessato ed interessa tutti i Comuni della Provincia. Questo per dire che tutti hanno nel tempo utilizzato gli impianti (discariche) che sono ora oggetto di gestione post operativa. È ovvio quindi che tutti devono concorrere ad assicurare la possibilità di operare in tal senso al fine di garantire la messa in sicurezza degli stessi impianti a tutela della pubblica salute. Il problema quindi non riguarda solo alcuni ma riveste una importanza a livello provinciale in cui tutti i soggetti pubblici debbono sentirsi coinvolti. La discarica, soggiunge, fa parte dell'intero ciclo dei rifiuti ed anche ora, seppur con sempre minor ricorso, è un elemento importante. Il minor utilizzo dipende dalle scelte operate in passato verso un sistema virtuoso che ha permesso il raggiungimento degli obiettivi fissati a livello europeo per il 2020. Alla luce di quanto detto invita l'amministratore unico a pensare ad un progetto che attenga sia alla gestione corrente della società, prevedendo magari acquisizione, fusione od altro, ed anche alla gestione post operativa delle discariche esaurite affrontando il problema del finanziamento del relativo fondo con modalità differenti tra quanti aderiranno al progetto di gestione unica e quanti sceglieranno una diversa strada.

**Comune di Mantova (Murari Andrea):** ritiene che ci sia la necessità immediata di pensare ad una soluzione che risolva il problema Siem che si affaccia ora in modo strettamente legato alla prospettiva di Mantova Ambiente apparendo come l'altra faccia della stessa medaglia. Si pone comunque un tema di equità e giustizia in quanto, se è vero che le risorse per la gestione della società derivano dalla operatività di Mantova Ambiente, è altrettanto vero che il peso economico non dovrà in futuro essere lasciato a carico dei soli Comuni che parteciperanno al soggetto unico, ma occorre richiamare e sollecitare la presenza anche degli altri enti locali che andranno a scegliere, in piena responsabilità e legittimamente, una strada diversa. È vero anche che in questo momento non è possibile prefigurare un'immediata soluzione, ma occorre pensare a ipotesi percorribili, eque e concrete ed è questo l'invito che rivolge al nuovo amministratore



unico per la formulazione di un'ipotesi di lavoro che possa ottenere il consenso di tutti gli enti coinvolti.

Esaurita la discussione, il Presidente fa sintesi degli interventi svolti precisando che è emersa la necessità di ricercare una soluzione concreta al problema SIEM con riferimento in particolare alla gestione post operativa delle discariche e alla necessità di dare finanziamento e liquidità al relativo fondo. Problema questo che assume una particolare valenza in relazione alla scelta operata da una parte degli enti locali mantovani di non aderire all'affidamento della gestione rifiuti a Mantova Ambiente S.r.l. Tale atteggiamento, per le modalità di finanziamento di SIEM S.p.A., porta a far ricadere i costi di gestione solo sulla parte dei comuni che hanno scelto il gestore unico. Per motivi di equità e garanzia questo non appare corretto come emerso negli interventi appena ascoltati.

Il Presidente, nella sua qualità di amministratore unico di S.I.E.M. S.p.A., s'impegna a presentare nell'Assemblea che sarà dedicata alla approvazione del bilancio 2015 un progetto di massima che affronti concretamente i problemi evidenziati e su cui avviare con i sindaci la discussione per la ricerca di una soluzione condivisa.

Esaurito ogni argomento posto all'ordine del giorno ed ultimati gli interventi, il Presidente dichiara che l'Assemblea è sciolta alle ore 18,45.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Segretario

Il Presidente



Dott. Massimo Bertolucci  
NOTAIO

Bollo corrisposto in modo virtuale secondo quanto disposto dall'art. 1 comma 1 Bis Tariffa allegata al D.P.R. 26.10.72 n. 642.

N. 76.437 di Repertorio

N. 29.685 di Raccolta

**VERBALE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA**

**REPUBBLICA ITALIANA**

L'anno duemilaquindici in questo giorno di martedì ventidue mese di Dicembre

**(22/12/2015)**

Alle ore 17 (diciassette) e minuti 30 (trenta)

In Mantova, presso la sala delle riunioni della sede della società TEA spa con ingresso dalla via Taliercio al civico numero 3.

Davanti a me, Dottor Massimo Bertolucci, Notaio residente in Mantova, ed iscritto nel ruolo di questo Collegio Notarile, e' comparso il signor:

**BORTOLINI MAURIZIO** nato a Suzzara (MN) il 25 ottobre 1960 domiciliato per la carica in Mantova Via Taliercio n. 3 il quale interviene al presente atto nella sua veste di Presidente del Consiglio di Amministrazione della società'

**S.I.E.M.**

**- SOCIETA' INTERCOMUNALE ECOLOGICA MANTOVANA - S.P.A.**

con sede in Mantova, Via Taliercio n. 3, capitale sociale Euro 500.000,00, interamente versato, iscritta nel R.E.A. di Mantova al numero 179.248, codice fiscale e numero di iscrizione nel Registro delle Imprese: 80018460206.

Comparsente, della cui identità personale io Notaio sono certo, il quale mi

**PREMETTE**

- che e' stata ritualmente convocata con lettere raccomandate in data 10 dicembre 2015 n. 40 di prot., in questo giorno, ora e luogo l'assemblea straordinaria in seconda convocazione dell'indicata società per discutere e deliberare sul seguente

**ORDINE DEL GIORNO**

Modifiche statutarie relative all'organo amministrativo.

Assume la Presidenza, su designazione unanime degli intervenuti, nell'indicata sua veste di presidente del Consiglio di Amministrazione lo stesso signor **BERTOLINI MAURIZIO**, il quale, conformemente all'unanime indicazione ricevuta dall'assemblea, richiede a me Notaio di redigerne il verbale.

A ciò aderendo, do atto che l'assemblea si svolge come segue:

Il Presidente dichiara e fa constatare:

- che l'assemblea e' valida e puo' discutere e deliberare sull'argomento posto all'ordine del giorno in quanto sono presenti o validamente rappresentati n. 45 (quarantacinque) soci portatori di numero 772.280 (settecentosettantaduemila duecentottanta) azioni del valore nominale di Euro 0,50 (zero virgola cinquanta) ciascuna e cosi' per complessivi nominali Euro 386.440,00 (trecentottantaseimila quattrocentoquaranta virgola zero zero) pari al 77,28% (settantasette virgola ventotto per cento) dell'intero capitale sociale cosi' come meglio specificato nell'elenco analitico

Ufficio delle Entrate  
di MANTOVA

Reg. il 14 GENNAIO 2016

al N° 65/AT

Liquidazione

Alleg. €

Reg. € 200,00

Ipot. €

Cat. €

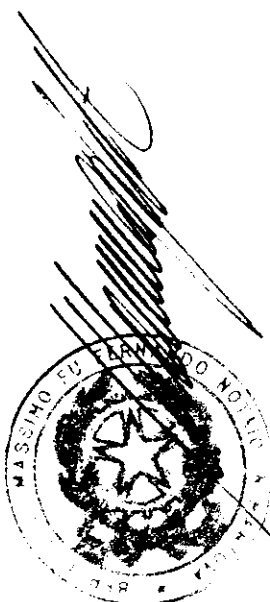
Bollo € 156,00

Totale € 356,00

Euro TRECENTO

CINQUANTASEI

VI REGOLA PER ZERO



*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*

che si allega al presente atto sotto la lettera "A" perche' ne formi parte integrante e sostanziale. \_\_\_\_\_

- che per l'Organo Amministrativo oltre ad esso comparente sono presenti i Consiglieri **CARNEVALI FRANCESCA** e **BELLINI SANDRO**; \_\_\_\_\_

- che per il Collegio Sindacale sono presenti **NUVOLARI STEFANO** (Presidente), **TALAMAZZI ROBERTA** e **BONAZZI DAVIDE** (Sindaci Effettivi); \_\_\_\_\_

- che i soci risultano regolarmente e tempestivamente iscritti nel libro Soci per le azioni possedute ed hanno diritto di voto nella presente assemblea alla luce della normativa vigente in materia. \_\_\_\_\_

I soci dichiarano di essere perfettamente informati circa gli argomenti posti in deliberazione e nulla oppongono alla trattazione degli stessi. \_\_\_\_\_

Il Presidente illustra all'assemblea dei soci le novita' normative introdotte dalle norme in materia di spending review per le societa' a totale partecipazione pubblica diretta o indiretta relativamente alla forma e composizione degli organi amministrativi delle stesse. \_\_\_\_\_

A questa normativa si e' aggiunta quella riferibile al Decreto del Presidente della Repubblica n. 251 del 30 novembre 2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale il 28 gennaio 2013, in ottemperanza a quanto previsto dall'articolo 3 della legge 12 luglio 2011, n. 120, che stabilisce i termini e le modalita' di attuazione della disciplina concernente la parita' di accesso agli organi di amministrazione e di controllo delle societa', costituite in Italia, controllate ai sensi dell'articolo 2359 codice civile dalle pubbliche amministrazioni. \_\_\_\_\_

Piu' in particolare - a' sensi dell'articolo 2 del citato D.P.R. 251/2012 - la nostra societa' deve prevedere nel proprio statuto che la nomina degli organi di amministrazione e di controllo sia effettuata secondo modalita' tali da garantire che il genere meno rappresentato ottenga almeno un terzo di ciascun organo sociale. \_\_\_\_\_

Si e' pertanto ritenuto opportuno proporre all'approvazione dell'assemblea un nuovo testo degli articoli 6 (sei), 7<sup>a</sup> (zero virgola sette), 8 (otto), 12 (dodici), 13 (tredici) 15 (quindici), 18 (diciotto), 21 (ventuno), 22 (ventidue), 23 (ventitre) e 25 (venticinque) dello statuto sociale. \_\_\_\_\_

Il Sindaco Dottor **STEFANO NUVOLARI** a nome dell'intero Collegio Sindacale, esprime parere favorevole alle proposte delibere, attestando che le stesse sono conformi alla vigente normativa. \_\_\_\_\_

1. Il Presidente mette quindi in votazione la proposta di modifica dell'articolo 6 (sei) dello statuto sociale che verra' sostituito dalla seguente nuova dizione: \_\_\_\_\_

"ART. 6 \_\_\_\_\_

Le azioni sociali sono nominative. \_\_\_\_\_

In caso di cessione di azioni da parte di un socio, spetta ai soci il diritto di prelazione d'acquisto proporzionalmente alle azioni gia' possedute. \_\_\_\_\_

Il socio cedente dovra' comunicare con lettera raccomandata a tutti gli altri soci e all'Organo Amministrativo la sua intenzione di cedere, in tutto o in parte, le proprie azioni e le condizioni della cessione. \_\_\_\_\_

I soci destinatari della comunicazione dovranno dichiarare con \_\_\_\_\_

lettera raccomandata da inviare al socio cedente, alla Società e al Collegio sindacale, entro trenta giorni dal ricevimento della comunicazione, la loro decisione di esercitare il diritto di prelazione.

Qualora taluno dei soci non esercitasse la facoltà di acquisto, gli altri soci potranno sostituirsi a lui nell'acquisto, proporzionalmente al valore nominale della quota di partecipazione posseduta, entro altri trenta giorni.

Per le azioni non acquistate dai soci, la società potrà esercitare il diritto di prelazione entro ulteriori trenta giorni, nei limiti previsti dall'art. 2357 cod. civ., oppure indicare gli enti, di suo gradimento disposti all'acquisto, alle condizioni offerte in prelazione.

Il possesso delle azioni comporta adesione all'atto costitutivo, allo statuto ed alle deliberazioni delle assemblee.

La cessione delle azioni è subordinata all'accertamento da parte dell'organo amministrativo che il trasferimento stesso non faccia venir meno la titolarità da parte degli Enti pubblici territoriali di almeno il 51% dell'intero capitale sociale.

Qualora in seguito a cessioni venisse raggiunta la quota minima del possesso azionario di cui all'art. 5 del presente statuto, i successivi trasferimenti di azioni potranno essere disposti esclusivamente in favore di altri Enti pubblici territoriali soci o non soci.

Le cessioni effettuate in difformità a quanto disposto in precedenza sono inefficaci nei confronti della società."

L'assemblea, con voto palesemente espresso per alzata di mano, dopo prova e controprova

**DELIBERA**

all'unanimità la proposta modifica.

**2.** Il Presidente mette quindi in votazione la proposta di modifica dell'articolo 7 (sette) dello statuto sociale che verrà sostituito dalla seguente nuova dizione:

"ART. 7

Gli organi della società sono:

1. l'Assemblea dei soci;

2 l'Organo Amministrativo;

3. il Collegio sindacale."

L'assemblea, con voto palesemente espresso per alzata di mano, dopo prova e controprova

**DELIBERA**

all'unanimità la proposta modifica.

**3.** Il Presidente mette quindi in votazione la proposta di modifica dell'articolo 8 (otto) dello statuto sociale che verrà sostituito dalla seguente nuova dizione:

"ART. 8

L'Assemblea degli azionisti, ordinaria e straordinaria, viene convocata su iniziativa dell'Organo Amministrativo con avviso comunicato ai soci mediante raccomandata con avviso di ricevimento, od altro mezzo che garantisca la prova di avvenuto ricevimento, da far pervenire almeno otto giorni prima della data fissata a tal fine.

Le Assemblee si terranno presso la sede della società o in altro luogo indicato nell'avviso di convocazione, comunque ubicato nella

Provincia nella quale ha sede la società od in quelle con essa confinanti. \_\_\_\_\_

Le Assemblee degli azionisti si reputeranno regolarmente costituite, anche in mancanza delle formalità suddette, quando siano intervenuti la maggioranza dei componenti dell'Organo Amministrativo e del Collegio dei Sindaci e l'intero capitale sociale sia presente, direttamente o per procura." \_\_\_\_\_

L'assemblea, con voto palesemente espresso per alzata di mano, dopo prova e controprova \_\_\_\_\_

**DELIBERA** \_\_\_\_\_

all'unanimità la proposta modifica. \_\_\_\_\_

**4.** Il Presidente mette quindi in votazione la proposta di modifica dell'articolo 12 (dodici) dello statuto sociale che verrà sostituito dalla seguente nuova dizione: \_\_\_\_\_

"ART. 12 \_\_\_\_\_

L'Assemblea è presieduta dall'Amministratore Unico o dal Presidente del Consiglio di Amministrazione o, in caso di sua assenza od impedimento, dal Vice Presidente, oppure, in caso di assenza od impedimento di entrambi, da persona designata dall'Assemblea.

Spetta al Presidente dell'Assemblea accertare la regolarità delle deleghe ed in genere il diritto di intervenire, constatarne la regolare costituzione, dirigere la discussione, stabilire ordine e modalità delle votazioni e proclamare i risultati delle stesse. \_\_\_\_\_

Il Presidente è assistito da un Segretario designato dall'Assemblea."

L'assemblea, con voto palesemente espresso per alzata di mano, dopo prova e controprova \_\_\_\_\_

**DELIBERA** \_\_\_\_\_

all'unanimità la proposta modifica. \_\_\_\_\_

**5.** Il Presidente mette quindi in votazione la proposta di modifica dell'articolo 13 (tredici) dello statuto sociale che verrà sostituito dalla seguente nuova dizione: \_\_\_\_\_

"ART. 13 \_\_\_\_\_

L'Assemblea ordinaria è regolarmente costituita con la presenza di tutti i soci che rappresentino in proprio, per delega, o per procura almeno la metà del capitale sociale, sia in prima che in seconda convocazione, fatto salvo quanto previsto dall'art. 2369 cod. civ. con riferimento all'approvazione del bilancio e alla nomina e alla revoca delle cariche sociali. \_\_\_\_\_

Ai sensi dell'art. 2368 cod. civ., l'Assemblea ordinaria delibera a maggioranza assoluta dei voti. \_\_\_\_\_

L'Assemblea ordinaria: \_\_\_\_\_

approva il bilancio e la destinazione degli utili di gestione; \_\_\_\_\_  
nomina l'Organo Amministrativo, nonché i Sindaci ed il presidente del Collegio sindacale, ai quali ultimi è demandata la revisione legale dei conti; \_\_\_\_\_

definisce gli indirizzi, gli obiettivi, le priorità, i piani, i programmi ed emana le conseguenti direttive generali ai fini della successiva attività dell'Organo Amministrativo, del Direttore e degli uffici della società'; \_\_\_\_\_

dispone, ove necessario, l'audizione del Presidente e del Direttore;

controlla e sovrintende all'attuazione degli indirizzi, degli obiettivi, delle priorit , dei piani, dei programmi e delle conseguenti direttive generali da parte dell'Organo Amministrativo, del Direttore e degli uffici della societ , anche sotto il profilo dell'efficacia, efficienza ed economicit  dell'attivit  svolta a tal fine, previa eventuale richiesta ai medesimi delle informazioni ritenute necessarie, se del caso ratificandone l'operato; \_\_\_\_\_

indica all'Organo Amministrativo le misure idonee a garantire detta attuazione \_\_\_\_\_

ai sensi dell'art. 2364 n. 5 c.c. autorizza: \_\_\_\_\_

1) il budget di esercizio e il piano degli investimenti predisposti dall'Organo Amministrativo e corredati dalla relazione predisposta dallo stesso Organo; \_\_\_\_\_

2) il compimento di atti negoziali di valore unitario superiore al limite che verrebbe fissato dalla stessa Assemblea con apposita delibera, che non siano strumentali alle attivit  indicate nella predetta relazione predisposta dall'Organo Amministrativo o non siano gi  ricompresi nel budget di esercizio o nel piano degli investimenti; \_\_\_\_\_

3) l'acquisizione e l'alienazione di partecipazioni, la costituzione di societ  controllate e/o partecipate, nonch  le dismissioni di partecipazioni in essere; \_\_\_\_\_

4) l'acquisto, la cessione, il conferimento e/o lo scorporo di rami d'azienda; \_\_\_\_\_

delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge e dal presente statuto alla sua competenza; \_\_\_\_\_

delibera il compenso annuo per l'Organo Amministrativo differenziando la posizione, se la forma amministrativa   quella collegiale, del Presidente e del Vice Presidente e l'indennit  di presenza tanto per il Consiglio che per il Collegio sindacale, che resteranno invariati fino a nuova delibera." \_\_\_\_\_

L'assemblea, con voto palesemente espresso per alzata di mano, dopo prova e controprova \_\_\_\_\_

#### DELIBERA

all'unanimit  la proposta modifica. \_\_\_\_\_

6. Il Presidente mette quindi in votazione la proposta di modifica dell'articolo 15 (quindici) dello statuto sociale che verrebbe sostituito dalla seguente nuova dizione: \_\_\_\_\_

"ART. 15 \_\_\_\_\_

Nel rigoroso rispetto della normativa vigente la societ  puo' essere alternativamente amministrata da un amministratore unico o da un consiglio di amministrazione. \_\_\_\_\_

Il Consiglio di Amministrazione   composto da un numero minimo di tre o cinque membri o da quello eventualmente diverso numero massimo che risulta stabilito, al momento della nomina del Consiglio stesso, dalle norme in materia di societ  a partecipazione pubblica. La composizione del Consiglio di amministrazione deve in ogni caso essere determinata in conformit  alla normativa vigente in materia di rispetto delle quote di genere. \_\_\_\_\_

Gli amministratori possono non essere soci, durano in carica per il periodo, comunque non superiore a tre esercizi, stabilito all'atto della



Maurizio

nomina e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica. Gli amministratori sono rieleggibili." \_\_\_\_\_

L'assemblea, con voto palesemente espresso per alzata di mano, \_\_\_\_\_  
dopo prova e controprova \_\_\_\_\_

**DELIBERA** \_\_\_\_\_

all'unanimita' la proposta modifica." \_\_\_\_\_

**7.** Il Presidente mette quindi in votazione la proposta di modifica dell'articolo 18 (diciotto) dello statuto sociale che verra' sostituito dalla seguente nuova dizione: \_\_\_\_\_

"ART. 18 \_\_\_\_\_

Il Consiglio di Amministrazione e' convocato e presieduto dal Presidente o da chi ne fa le veci, presso la sede sociale o in altro luogo, indicato nell'avviso di convocazione. \_\_\_\_\_

Deve essere anche convocato ove ne facciano richiesta almeno due componenti il Collegio sindacale. \_\_\_\_\_

La convocazione viene effettuata mediante lettera raccomandata, inviata agli Amministratori ed ai Sindaci, almeno cinque giorni prima della data di riunione. \_\_\_\_\_

In caso di urgenza questo termine puo' essere ridotto a due giorni ed in tal senso l'invio sara' diramato per mezzo di telegramma, fax, legal mail." \_\_\_\_\_

L'assemblea, con voto palesemente espresso per alzata di mano, \_\_\_\_\_  
dopo prova e controprova \_\_\_\_\_

**DELIBERA** \_\_\_\_\_

all'unanimita' la proposta modifica. \_\_\_\_\_

**8.** Il Presidente mette quindi in votazione la proposta di modifica dell'articolo 21 (ventuno) dello statuto sociale che verra' sostituito dalla seguente nuova dizione: \_\_\_\_\_

"Art.21 \_\_\_\_\_

L'organo amministrativo amministra la societa' ed ha facolta' di compiere gli atti che ritenga opportuni per l'attuazione ed il raggiungimento degli scopi sociali e per l'attuazione degli indirizzi, delle direttive e dei deliberati assembleari, fatta eccezione per gli atti che a norma di legge e del presente statuto sono di competenza dell'Assemblea ordinaria e straordinaria. \_\_\_\_\_

L'organo amministrativo in particolare: \_\_\_\_\_

se nominato nella forma collegiale, nomina il presidente ed il vice presidente; \_\_\_\_\_

predispone i bilanci e le relazioni annuali sull'attivita' della societa';

autorizza la cessione di azioni o di diritti di opzione; \_\_\_\_\_

da' corso all'acquisto, alla vendita e alla permuta di immobili; \_\_\_\_\_

assume partecipazioni ed interessenze ai sensi dell'art. 3 dello Statuto;

propone alle assemblee eventuali variazioni dello statuto sociale;

da' corso alle delibere in materia di contratti di appalto per la realizzazione di nuove strutture e per l'esecuzione di opere relative al patrimonio della societa'; \_\_\_\_\_

nomina il segretario; \_\_\_\_\_

nomina il direttore ed occorrendo, se nominato nella forma collegiale e se ricorrono i presupposti di legge, un amministratore

delegato, nonché il personale degli uffici, determinandone le competenze secondo le necessità operative della società e sovrintendere alla relativa attività;

propone all'Assemblea l'adozione delle delibere volte alla preventiva autorizzazione nelle materie indicate dall'art. 13 del presente Statuto.

L'Organo Amministrativo redige ogni sei mesi una relazione sull'attività della società, che sottopone all'Assemblea."

L'assemblea, con voto palesemente espresso per alzata di mano, dopo prova e controprova

**DELIBERA**

all'unanimità la proposta modifica.

9. Il Presidente mette quindi in votazione la proposta di modifica dell'articolo 22 (ventidue) dello statuto sociale che verrà sostituito dalla seguente nuova dizione:

"ART. 22

La rappresentanza della società, di fronte ai terzi ed in giudizio, spetta all'amministratore unico o al presidente del consiglio di amministrazione ed agli amministratori delegati, in via tra di loro congiunta o disgiunta secondo quanto stabilito dalla deliberazione di nomina.

Il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori è generale.

Oltre al direttore generale, ciascun amministratore cui spetta la rappresentanza, nei limiti in cui gli è attribuita, può nominare istitori e procuratori per determinati atti o categorie di atti.

In ogni caso, quando il soggetto nominato non fa parte del consiglio di amministrazione, l'attribuzione del potere di rappresentanza della società è regolata dalle norme in tema di procura.

Qualora ne sussistano i presupposti, trovano applicazione gli artt. 2505 e 2505 bis c.c. "

L'assemblea, con voto palesemente espresso per alzata di mano, dopo prova e controprova

**DELIBERA**

all'unanimità la proposta modifica.

10. Il Presidente mette quindi in votazione la proposta di modifica dell'articolo 23 (ventitre) dello statuto sociale che verrà sostituito dalla seguente nuova dizione:

"ART. 23

Spetta all'Organo Amministrativo nominare il direttore della società, con deliberazione, se collegiale, adottata a maggioranza dei due terzi dei suoi componenti, determinandone la retribuzione ed i compiti.

Al direttore compete la responsabilità gestionale della società ed in particolare:

- esegue le deliberazioni degli organi sociali e propone ad essi i provvedimenti per migliorare l'efficienza e la funzionalità dei vari servizi ed il loro organico sviluppo;

- sottopone all'Organo Amministrativo lo schema delle note previsionali e del bilancio consuntivo;

- provvede agli acquisti in economia ed alle spese indispensabili al funzionamento ordinario della società secondo le



direttive dell' all'Organo Amministrativo; \_\_\_\_\_  
partecipa, senza voto, alle riunioni dell' all'Organo Amministrativo;  
- firma la corrispondenza e tutti gli atti che non siano  
espressamente riservati al presidente; \_\_\_\_\_  
- dirige il personale della societa'; \_\_\_\_\_  
- formula proposte all'Organo Amministrativo circa l'esercizio  
delle funzioni di rispettiva competenza." \_\_\_\_\_  
L'assemblea, con voto palesemente espresso per alzata di mano,  
dopo prova e controprova \_\_\_\_\_

**DELIBERA** \_\_\_\_\_

all'unanimita' la proposta modifica. \_\_\_\_\_

11. Il Presidente mette quindi in votazione la proposta di modifica  
dell'articolo 25 (venticinque) dello statuto sociale che verra' sostituito  
dalla seguente nuova dizione: \_\_\_\_\_

"ART. 25 \_\_\_\_\_

Gli esercizi sociali hanno inizio il primo gennaio e si chiudono il 31  
dicembre di ogni anno. \_\_\_\_\_

Alla fine di ogni esercizio l'Organo Amministrativo procedera' alla  
formazione del bilancio sociale secondo i criteri previsti dalle vigenti  
disposizioni di legge. \_\_\_\_\_

Il bilancio deve essere corredato da una relazione degli  
amministratori sull'andamento della gestione sociale, redatta in  
conformita' dell'art. 2428 del cod. civ.. \_\_\_\_\_

Il progetto del bilancio e le prescritte relazioni dovranno, a cura  
dell'Organo Amministrativo, essere depositate presso la sede della  
societa' a disposizione dei soci, almeno quindici giorni prima delle  
Assemblee annuali indette per l'approvazione del bilancio stesso."

L'assemblea, con voto palesemente espresso per alzata di mano,  
dopo prova e controprova \_\_\_\_\_

**DELIBERA** \_\_\_\_\_

all'unanimita' la proposta modifica. \_\_\_\_\_

Indi, null'altro essendovi da deliberare e nessun altro chiedendo la  
parola, il Presidente dichiara sciolta la presente Assemblea alle ore  
18 (diciotto). \_\_\_\_\_

Il Presidente da' atto ai fini della pubblicazione che, a seguito della  
delibera come sopra assunta, lo statuto aggiornato e' quello  
risultante nel testo che, debitamente approvato dall'Assemblea,  
firmato dal Presidente e da me Notaio, si allega al presente atto  
sotto la lettera "B" \_\_\_\_\_

Spese, imposte e tasse del presente atto sono a carico della societa'.

Il componente mi esonera dalla lettura degli allegati dichiarando di  
ben conoscerli per averne presa visione e conoscenza prima d'ora.

1.) Al segno non leggesi le numero due parole interlineate "zero virgola".

Numero una postilla approvata. \_\_\_\_\_

Richiesto, io Notaio ho ricevuto il presente atto che ho pubblicato con mia lettura fatta al comparente il quale, avendolo trovato conforme alla sua volonta' ed al vero, lo approva e lo sottoscrive con me Notaio in fine, omessa la lettura degli allegati per espressa dispensa avutane. \_\_\_\_\_

Questo atto, riprodotto con sistemi elettronici, consta di tre fogli per otto pagine intere e quanto alla nona scritta sin qui. \_\_\_\_\_

Maurizio



## ELENCO SOCI

ALLEGATO A AL N. 76.437/29.685 DI RP.

Denominazione	Abitanti 31/12/1993	Azioni	Presenze	Votazione astenuti	Usciti	Contrari	Approvazione	Note
Acquanegra s/Chiese	2.973	8.027	1	0	1	0	1	0
Asola	8.754	23.637	0	23.637	1	0	1	23.637
Amministrazione Prov.le		15.000	0	15.000	1	0	1	15.000
Bagnolo S.Vito	5.260	14.203	0	14.203	1	0	1	14.203
Bigarello	1.708	4.612	0	4.612	1	0	1	4.612
BorgoVirgilio	12.800	34.561	0	34.561	1	0	1	34.561
Borgofranco	1.000	2.700	0	2.700	1	0	1	2.700
Bozzolo	4.282	11.562	0	11.562	1	0	1	11.562
Canneto s/Oglio	4.591	12.396	1	0	1	0	1	0
Carbonara	1.348	3.640	1	0	1	0	1	0
Casalmoro	1.742	4.704	0	4.704	1	0	1	4.704
Casaloldo	1.962	5.298	0	5.298	1	0	1	5.298
Casalromano	1.291	3.486	1	0	1	0	1	0
Castelbelforte	2.551	6.888	1	0	1	0	1	0
Casteldario	3.961	10.695	0	10.695	1	0	1	10.695
Castelgoffredo	8.580	23.167	0	23.167	1	0	1	23.167
Castellucchio	4.980	13.447	1	0	1	0	1	0
Castiglione d/Stiviere	16.980	45.848	0	45.848	1	0	1	45.848
Cavriana	3.567	9.631	0	9.631	1	0	1	9.631
Ceresara	2.458	6.637	0	6.637	1	0	1	6.637
Commessaggio	1.146	3.094	1	0	1	0	1	0
Curtatone	10.899	29.429	0	29.429	1	0	1	29.429
Dosolo	3.146	8.495	1	0	1	0	1	0
Felonica	1.784	4.817	0	4.817	1	0	1	4.817
Gazoldo	2.461	6.645	0	6.645	1	0	1	6.645
Gazzuolo	2.553	6.893	0	6.893	1	0	1	6.893
Goito	9.177	24.779	0	24.779	1	0	1	24.779
Gonzaga	7.506	20.267	0	20.267	1	0	1	20.267
Guidizzolo	4.949	13.363	0	13.363	1	0	1	13.363
Magnacavallo	1.819	4.912	1	0	1	0	1	0
Marcaria	7.188	19.408	0	19.408	1	0	1	19.408
Mariana	607	1.639	1	0	1	0	1	0
Marmirolo	7.013	18.936	0	18.936	1	0	1	18.936
Medole	3.153	8.513	0	8.513	1	0	1	8.513
Moglia	5.353	14.454	0	14.454	1	0	1	14.454
Mantova	51.314	138.554	0	138.554	1	0	1	138.554
Motteggiana	1.800	4.860	0	4.860	1	0	1	4.860
Ostiglia	7.265	19.616	0	19.616	1	0	1	19.616
Pegognaga	6.448	17.410	0	17.410	1	0	1	17.410
Pieve di Coriano	821	2.217	0	2.217	1	0	1	2.217
Piubega	1.669	4.506	1	0	1	0	1	0
Poggio Rusco	6.198	16.735	0	16.735	1	0	1	16.735
Pomponesco	1.457	3.934	0	3.934	1	0	1	3.934
Ponti s/Mincio	1.792	4.839	0	4.839	1	0	1	4.839
Porto Mantovano	12.299	33.209	1	0	1	0	1	0
Quingentole	1.295	3.497	1	0	1	0	1	0
Quistello	5.892	15.909	1	0	1	0	1	0
Redonesco	1.427	3.853	1	0	1	0	1	0



*Manno*

Denominazione	Abitanti 31/12/1993	Azioni		Presenze		Votazione astenuti		Usciti		Contrari	Approvazione	Note
Revere	2.633	7.109	0	7.109	1	0	1	0	1	0	1	7.109
Rivarolo M.no	2.795	7.547	1	0	1	0	1	0	1	0	1	0
Rodigo	4.830	13.042	1	0	1	0	1	0	1	0	1	0
Roncoferraro	6.702	18.096	0	18.096	1	0	1	0	1	0	1	18.096
Roverbella	7.449	20.113	0	20.113	1	0	1	0	1	0	1	20.113
Sabbioneta	4.416	11.924	1	0	1	0	1	0	1	0	1	0
S.Benedetto	7.568	20.434	0	20.434	1	0	1	0	1	0	1	20.434
S.Giacomo	1.818	4.909	0	4.909	1	0	1	0	1	0	1	4.909
S.Giorgio	6.036	16.298	0	16.298	1	0	1	0	1	0	1	16.298
S.Giovanni	1.229	3.318	0	3.318	1	0	1	0	1	0	1	3.318
S.Martino	1.951	5.268	1	0	1	0	1	0	1	0	1	0
Schivenoglia	1.276	3.445	1	0	1	0	1	0	1	0	1	0
Sermide	6.886	18.593	0	18.593	1	0	1	0	1	0	1	18.593
Serravalle	1.765	4.766	1	0	1	0	1	0	1	0	1	0
Solferino	2.118	5.719	0	5.719	1	0	1	0	1	0	1	5.719
Sustinate	2.373	6.407	0	6.407	1	0	1	0	1	0	1	6.407
Suzzara	17.464	47.155	0	47.155	1	0	1	0	1	0	1	47.155
Viadana	15.953	43.075	1	0	1	0	1	0	1	0	1	0
Villa Poma	2.124	5.735	1	0	1	0	1	0	1	0	1	0
Villimpenta	2.193	5.921	1	0	1	0	1	0	1	0	1	0
Volta Mantovana	6.001	16.203	0	16.203	1	0	1	0	1	0	1	16.203
	364.799	1.000.000		772.280		0		0		0		772.280
								di cui				astenuti
												contrari

a usare per presenze, quando arrivano mettere zero al posto di uno

Maurizio



*[Handwritten signature]*



Dott. Massimo Bertolucci  
NOTAIO

Allegato "B" al N. 76.437/29.685 di rep.

## STATUTO

### DENOMINAZIONE - SEDE - DURATA - OGGETTO - ORGANI

#### ART. 1

E' costituita una societa' per azioni con la denominazione:

**S.I.E.M. - Societa' Intercomunale Ecologica Mantovana - S.p.A.**

#### ART. 2

La societa' ha sede legale in Mantova.

Potra' istituire anche altrove sedi secondarie.

#### ART. 3

La societa' ha per oggetto:

la raccolta, il recupero, la trasformazione, il trasporto e lo smaltimento di tutti i generi di rifiuti con la gestione di discariche controllate e di impianti a tecnologia complessa, nonche' tutte le attivita' inerenti l'igiene urbana;

l'organizzazione e la gestione di servizi per conto dei Comuni, Enti in genere e loro consorzi, anche affidati in via diretta, nonche' per conto di imprese private, mirati alla salvaguardia ecologica dell'ambiente. Il servizio affidato sara' disciplinato da apposita convenzione, che garantira' adeguate forme di controllo dell'ente conferente sull'erogazione del servizio;

l'attivita' di autotrasporto di cose per conto terzi;

la gestione di biomasse.

La Societa' potra' compiere tutte le operazioni commerciali, industriali, mobiliari, immobiliari e finanziarie, non nei confronti del pubblico e non in via prevalente con esclusione delle attivita' di cui alle leggi 1815/39, 1/91, 52/91, 197/91, D.L. n. 385/93, D.L. n. 415/96 e successive modificazioni ed integrazioni, che saranno ritenute necessarie ed utili anche indirettamente per il raggiungimento dell'oggetto sociale, ivi compreso il rilascio, in via occasionale, di fidejussione ed altre garanzie a favore di terzi purché strumentali all'oggetto sociale.

La Societa', potra' inoltre assumere con attivita' esercitata non nei confronti del pubblico e non in via prevalente, interessenze e partecipazioni in altre societa' od imprese aventi oggetto analogo ed affine al proprio, con espressa esclusione del fine di collocamento e nei limiti previsti dal D.L. n. 143/91 convertito nella Legge n. 197/91.

#### ART. 4

La durata della societa' e' stabilita al 31/12/2050 (trentuno dicembre duemilacinquanta) e potra' essere prorogata con deliberazione dell'Assemblea.

#### ART. 5

Il capitale sociale e' di Euro 500.000,00 ed e' diviso in numero 1.000.000 (un milione) di azioni del valore di Euro 0,50 ciascuna.

Le azioni possono essere detenute da enti pubblici e societa' a partecipazione pubblica; dovra' comunque essere sempre riservata agli enti pubblici territoriali la titolarita' di almeno il 51% delle azioni.

Il capitale sociale potra' essere aumentato mediante emissione di nuove azioni nel rispetto delle norme vigenti in materia.

#### ART. 6

## **ART. 6**

Le azioni sociali sono nominative.

In caso di cessione di azioni da parte di un socio, spetta ai soci il diritto di prelazione d'acquisto proporzionalmente alle azioni già possedute.

Il socio cedente dovrà comunicare con lettera raccomandata a tutti gli altri soci e all'Organo Amministrativo la sua intenzione di cedere, in tutto o in parte, le proprie azioni e le condizioni della cessione.

I soci destinatari della comunicazione dovranno dichiarare con lettera raccomandata da inviare al socio cedente, alla Società e al Collegio sindacale, entro trenta giorni dal ricevimento della comunicazione, la loro decisione di esercitare il diritto di prelazione.

Qualora taluno dei soci non esercitasse la facoltà di acquisto, gli altri soci potranno sostituirsi a lui nell'acquisto, proporzionalmente al valore nominale della quota di partecipazione posseduta, entro altri trenta giorni.

Per le azioni non acquistate dai soci, la società potrà esercitare il diritto di prelazione entro ulteriori trenta giorni, nei limiti previsti dall'art. 2357 cod. civ., oppure indicare gli enti, di suo gradimento disposti all'acquisto, alle condizioni offerte in prelazione.

Il possesso delle azioni comporta adesione all'atto costitutivo, allo statuto ed alle deliberazioni delle assemblee.

La cessione delle azioni è subordinata all'accertamento da parte dell'organo amministrativo che il trasferimento stesso non faccia venir meno la titolarità da parte degli Enti pubblici territoriali di almeno il 51% dell'intero capitale sociale.

Qualora in seguito a cessioni venisse raggiunta la quota minima del possesso azionario di cui all'art. 5 del presente statuto, i successivi trasferimenti di azioni potranno essere disposti esclusivamente in favore di altri Enti pubblici territoriali soci o non soci.

Le cessioni effettuate in difformità a quanto disposto in precedenza sono inefficaci nei confronti della società.

## **ART. 7**

Gli organi della società sono:

1. l'Assemblea dei soci;
2. l'Organo Amministrativo;
3. il Collegio sindacale.

## **ASSEMBLEA**

## **ART. 8**

L'Assemblea degli azionisti, ordinaria e straordinaria, viene convocata su iniziativa dell'Organo Amministrativo con avviso comunicato ai soci mediante raccomandata con avviso di ricevimento, od altro mezzo che garantisca la prova di avvenuto ricevimento, da far pervenire almeno otto giorni prima della data fissata a tal fine.

Le Assemblee si terranno presso la sede della società o in altro luogo indicato nell'avviso di convocazione, comunque ubicato nella Provincia nella quale ha sede la società od in quelle con essa confinanti.

Le Assemblee degli azionisti si reputeranno regolarmente costituite,

anche in mancanza delle formalita' suddette, quando siano intervenuti la maggioranza dei componenti dell'Organo Amministrativo e del Collegio dei Sindaci e l'intero capitale sociale sia presente, direttamente o per procura.

**ART. 9**

Hanno diritto di intervenire all'Assemblea i soci cui spetta il diritto di voto.

Ogni azionista che abbia diritto di intervenire all'Assemblea puo' farsi rappresentare da altro socio ai sensi e nei limiti previsti dal cod. civ. la stessa persona non puo' rappresentare in Assemblea piu' di tre soci.

**ART. 10**

Ogni azione ordinaria attribuisce il diritto ad un voto.

**ART. 11**

L'Assemblea ordinaria e' convocata almeno una volta all'anno, entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale; tale termine, nei casi consentiti dalla legge, puo' essere prorogato fino ad un massimo di centottanta giorni.

L'Assemblea straordinaria e' convocata ogni qualvolta si renda necessario ed in tutti i casi previsti dalla legge.

**ART. 12**

L'Assemblea e' presieduta dall'Amministratore Unico o dal Presidente del Consiglio di Amministrazione o, in caso di sua assenza od impedimento, dal Vice Presidente, oppure, in caso di assenza od impedimento di entrambi, da persona designata dall'Assemblea.

Spetta al Presidente dell'Assemblea accertare la regolarita' delle deleghe ed in genere il diritto di intervenire, constatarne la regolare costituzione, dirigere la discussione, stabilire ordine e modalita' delle votazioni e proclamare i risultati delle stesse.

Il Presidente e' assistito da un Segretario designato dall'Assemblea.

**ART. 13**

L'Assemblea ordinaria e' regolarmente costituita con la presenza di tutti i soci che rappresentino in proprio, per delega, o per procura almeno la meta' del capitale sociale, sia in prima che in seconda convocazione, fatto salvo quanto previsto dall'art. 2369 cod. civ. con riferimento all'approvazione del bilancio e alla nomina e alla revoca delle cariche sociali.

Ai sensi dell'art. 2368 cod. civ., l'Assemblea ordinaria delibera a maggioranza assoluta dei voti.

L'Assemblea ordinaria:

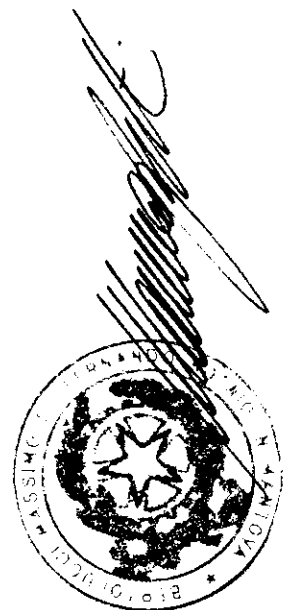
approva il bilancio e la destinazione degli utili di gestione;

nomina l'Organo Amministrativo, nonche' i Sindaci ed il presidente del Collegio sindacale, ai quali ultimi e' demandata la revisione legale dei conti;

definisce gli indirizzi, gli obiettivi, le priorita', i piani, i programmi ed emana le conseguenti direttive generali ai fini della successiva attivita' dell'Organo Amministrativo, del Direttore e degli uffici della societa';

dispone, ove necessario, l'audizione del Presidente e del Direttore;

controlla e sovrintende all'attuazione degli indirizzi, degli obiettivi, delle priorita', dei piani, dei programmi e delle conseguenti direttive



Manno

generali da parte dell'Organo Amministrativo, del Direttore e degli uffici della società, anche sotto il profilo dell'efficacia, efficienza ed economicità dell'attività svolta a tal fine, previa eventuale richiesta ai medesimi delle informazioni ritenute necessarie, se del caso ratificandone l'operato;

indica all'Organo Amministrativo le misure idonee a garantire detta attuazione

ai sensi dell'art. 2364 n. 5 c.c. autorizza:

1) il budget di esercizio e il piano degli investimenti predisposti dall'Organo Amministrativo e corredati dalla relazione predisposta dallo stesso Organo;

2) il compimento di atti negoziali di valore unitario superiore al limite che verrà fissato dalla stessa Assemblea con apposita delibera, che non siano strumentali alle attività indicate nella predetta relazione predisposta dall'Organo Amministrativo o non siano già ricompresi nel budget di esercizio o nel piano degli investimenti;

3) l'acquisizione e l'alienazione di partecipazioni, la costituzione di società controllate e/o partecipate, nonché le dismissioni di partecipazioni in essere;

4) l'acquisto, la cessione, il conferimento e/o lo scorporo di rami d'azienda;

delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge e dal presente statuto alla sua competenza;

delibera il compenso annuo per l'Organo Amministrativo differenziando la posizione, se la forma amministrativa è quella collegiale, del Presidente e del Vice Presidente e l'indennità di presenza tanto per il Consiglio che per il Collegio sindacale, che resteranno invariati fino a nuova delibera.

#### **ART. 14**

Ai sensi dell'art.2368 cod. civ. l'Assemblea straordinaria delibera con il voto favorevole di tanti soci che rappresentino più della metà del capitale sociale sia in prima che in seconda convocazione.

L'Assemblea straordinaria è competente a deliberare in tema:

di modifiche dello statuto sociale;

di scioglimento, trasformazione o messa in liquidazione della società;

di aumento del capitale sociale;

degli altri argomenti stabiliti dalla legge.

#### **ART. 15**

Nel rigoroso rispetto della normativa vigente la società può essere alternativamente amministrata da un amministratore unico o da un consiglio di amministrazione.

Il Consiglio di Amministrazione è composto da un numero minimo di tre o cinque membri o da quello eventualmente diverso numero massimo che risulta stabilito, al momento della nomina del Consiglio stesso, dalle norme in materia di società a partecipazione pubblica. La composizione del Consiglio di amministrazione deve in ogni caso essere determinata in conformità alla normativa vigente in materia di rispetto delle quote di genere.

Gli amministratori possono non essere soci, durano in carica per il periodo, comunque non superiore a tre esercizi, stabilito all'atto della



nomina e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica. Gli amministratori sono rieleggibili.

#### **ART. 16**

Gli amministratori sono tenuti all'osservanza del divieto di cui all'art. 2390 cod. civ., salvo che l'Assemblea non disponga diversamente per uno o piu' di essi all'atto della nomina.

#### **ART. 17**

Il Consiglio di Amministrazione nomina fra i suoi componenti il Presidente ed un Vice Presidente che sostituirà il Presidente in caso di sua assenza od impedimento.

Il Consiglio di Amministrazione ha altresì la facoltà di nominare un segretario, che può essere scelto fra gli Amministratori o al di fuori di essi.

#### **ART. 18**

Il Consiglio di Amministrazione è convocato e presieduto dal Presidente o da chi ne fa le veci, presso la sede sociale o in altro luogo, indicato nell'avviso di convocazione.

Deve essere anche convocato ove ne facciano richiesta almeno due componenti il Collegio sindacale.

La convocazione viene effettuata mediante lettera raccomandata, inviata agli Amministratori ed ai Sindaci, almeno cinque giorni prima della data di riunione.

In caso di urgenza questo termine può essere ridotto a due giorni ed in tal senso l'invio sarà diramato per mezzo di telegramma, fax, legal mail.

#### **ART. 19**

Per la validità delle riunioni del Consiglio di Amministrazione è necessaria la presenza della maggioranza degli amministratori in carica.

Per la validità delle deliberazioni è necessario il voto favorevole della maggioranza assoluta dei presenti.

In caso di parità di voti, prevale il voto di chi presiede.

Le riunioni del Consiglio di Amministrazione potranno tenersi anche tramite audioconferenza e/o videoconferenza a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e sia loro consentito seguire la discussione ed intervenire in tempo reale nella trattazione degli argomenti affrontati, nonché possano visionare, ricevere e trattare la documentazione. Alle predette condizioni il Consiglio di Amministrazione si intende riunito nel luogo in cui si trova il Presidente, che deve coincidere con quello indicato nella convocazione, salvo il caso di riunione totalitaria. Nello stesso luogo deve essere presente il Segretario della riunione per stilare il verbale ed apporre la propria sottoscrizione, assieme a quella del Presidente, sull'apposito libro delle adunanze. Qualora il Presidente non si trovasse nel territorio dello Stato Italiano, il luogo in cui si intende riunito il Consiglio coincide con quello nel territorio dello Stato Italiano nel quale si trova il Segretario, il quale provvederà alla redazione del verbale.

Il Segretario, su indicazione del Presidente o dei consiglieri, può conservare ed archiviare le registrazioni della

audio/videoconferenza.

#### **ART. 20**

Le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione devono constare da apposito verbale, tenuto a norma di legge, sottoscritto da chi presiede la riunione e dal Segretario.

Le copie e gli estratti del verbale, certificati conformi dal Presidente, o da chi ne fa le veci e dal Segretario, fanno piena prova dovunque occorra produrli.

#### **Art.21**

L'organo amministrativo amministra la società ed ha facoltà di compiere gli atti che ritenga opportuni per l'attuazione ed il raggiungimento degli scopi sociali e per l'attuazione degli indirizzi, delle direttive e dei deliberati assembleari, fatta eccezione per gli atti che a norma di legge e del presente statuto sono di competenza dell'Assemblea ordinaria e straordinaria.

L'organo amministrativo in particolare:

se nominato nella forma collegiale, nomina il presidente ed il vice presidente;

predispone i bilanci e le relazioni annuali sull'attività della società;

autorizza la cessione di azioni o di diritti di opzione;

da corso all'acquisto, alla vendita e alla permuta di immobili;

assume partecipazioni ed interessenze ai sensi dell'art. 3 dello Statuto;

propone alle assemblee eventuali variazioni dello statuto sociale;

da corso alle delibere in materia di contratti di appalto per la realizzazione di nuove strutture e per l'esecuzione di opere relative al patrimonio della società;

nomina il segretario;

nomina il direttore ed occorrendo, se nominato nella forma collegiale e se ricorrono i presupposti di legge, un amministratore delegato, nonché il personale degli uffici, determinandone le competenze secondo le necessità operative della società e sovrintendere alla relativa attività;

propone all'Assemblea l'adozione delle delibere volte alla preventiva autorizzazione nelle materie indicate dall'art. 13 del presente Statuto.

L'Organo Amministrativo redige ogni sei mesi una relazione sull'attività della società, che sottopone all'Assemblea.

#### **RAPPRESENTANZA DELLA SOCIETA'**

#### **ART. 22**

La rappresentanza della società, di fronte ai terzi ed in giudizio, spetta all'amministratore unico o al presidente del consiglio di amministrazione ed agli amministratori delegati, in via tra di loro congiunta o disgiunta secondo quanto stabilito dalla deliberazione di nomina.

Il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori è generale.

Oltre al direttore generale, ciascun amministratore cui spetta la rappresentanza, nei limiti in cui gli è attribuita, può nominare institori e procuratori per determinati atti o categorie di atti.

In ogni caso, quando il soggetto nominato non fa parte del consiglio di amministrazione, l'attribuzione del potere di rappresentanza della società è regolata dalle norme in tema di procura.

Qualora ne sussistano i presupposti, trovano applicazione gli artt. 2505 e 2505 bis c.c.

### **DIRETTORE**

#### **ART. 23**

Spetta all'Organo Amministrativo nominare il direttore della società, con deliberazione, se collegiale, adottata a maggioranza dei due terzi dei suoi componenti, determinandone la retribuzione ed i compiti.

Al direttore compete la responsabilità gestionale della società ed in particolare:

- esegue le deliberazioni degli organi sociali e propone ad essi i provvedimenti per migliorare l'efficienza e la funzionalità dei vari servizi ed il loro organico sviluppo;
- sottopone all'Organo Amministrativo lo schema delle note previsionali e del bilancio consuntivo;
- provvede agli acquisti in economia ed alle spese indispensabili al funzionamento ordinario della società secondo le direttive dell' all'Organo Amministrativo;
- partecipa, senza voto, alle riunioni dell' all'Organo Amministrativo;
- firma la corrispondenza e tutti gli atti che non siano espressamente riservati al presidente;
- dirige il personale della società;
- formula proposte all'Organo Amministrativo circa l'esercizio delle funzioni di rispettiva competenza.

### **COLLEGIO SINDACALE E CONTROLLO CONTABILE**

#### **ART. 24**

Il Collegio sindacale si compone di tre Sindaci effettivi e di due supplenti e di due supplenti, che durano in carica tre esercizi e sono rieleggibili, e che dovranno essere scelti tra i soggetti iscritti nel Registro dei revisori Contabili istituito presso il Ministero della Giustizia. Il Collegio Sindacale esercita anche la revisione legale dei conti.

### **BILANCIO ED UTILI**

#### **ART. 25**

Gli esercizi sociali hanno inizio il primo gennaio e si chiudono il 31 dicembre di ogni anno.

Alla fine di ogni esercizio l'Organo Amministrativo procederà alla formazione del bilancio sociale secondo i criteri previsti dalle vigenti disposizioni di legge.

Il bilancio deve essere corredato da una relazione degli amministratori sull'andamento della gestione sociale, redatta in conformità dell'art. 2428 del cod. civ..

Il progetto del bilancio e le prescritte relazioni dovranno, a cura dell'Organo Amministrativo, essere depositate presso la sede della società a disposizione dei soci, almeno quindici giorni prima delle Assemblee annuali indette per l'approvazione del bilancio stesso.

#### **ART. 26**

Gli utili del bilancio annuale, al netto degli ammortamenti e delle svalutazioni, nonché delle eventuali perdite dei precedenti esercizi, verranno destinati nella misura e con le modalità determinate dall'assemblea, nel modo seguente:

- 5% al fondo di riserva legale fino a che non abbia raggiunto il quinto del capitale sociale;
- il residuo a riserva straordinaria per le necessita' della societa', salvo diversa destinazione deliberata dall'assemblea dei soci.

#### **CLAUSOLA ARBITRALE**

##### **ART. 27**

Ogni controversia che, in materia non riservata inderogabilmente all'Autorita' Giudiziaria, dovesse insorgere tra Societa' e soci o tra soci, sara' devoluta ad un Collegio arbitrale composto da tre membri, che giudichera' secondo diritto e senza formalita' di procedura.

Gli arbitri saranno nominati dal Presidente del Tribunale di Mantova entro 30 giorni dal deposito dell'istanza di nomina, da parte dell'interessato piu' diligente.

#### **RINVIO**

##### **ART. 28**

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente statuto, si richiamano le disposizioni di legge vigenti in materia.

Mantova il 22 (ventidue) dicembre 2015 (duemilaquindici)

*Maurizio*



*[Handwritten signature]*

Imposta di bollo assolta ai sensi del decreto 22 febbraio 2007  
mediante M.U.I.

Io sottoscritto Dott. Massimo Bertolucci, Notaio in Mantova ed iscritto  
al Collegio Notarile di Mantova, certifico che la presente e' copia su  
supporto informatico conforme all'originale del documento su  
supporto cartaceo, ai sensi dell'art. 22 del D.Lgs. 82/2005, che si  
trasmette ad uso del Registro delle Imprese.

Atto registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Mantova